

ALLEGATO 1.1

**PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
PER IL TRIENNIO 2022-2024****Premessa**

L'articolo 1 del Regolamento di amministrazione e contabilità (RAC) inquadra il programma dell'attività amministrativa tra gli strumenti della programmazione.

L'articolo 7 del medesimo Regolamento individua contenuto e funzione del programma dell'attività amministrativa, disponendo che esso definisca, in relazione all'attività dei Servizi e in coerenza con i criteri di formazione del progetto di bilancio annuale di previsione e del bilancio pluriennale, i seguenti parametri:

a) gli **obiettivi** da conseguire mediante l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi nel triennio di riferimento, espressi per settore amministrativo o con il livello di aggregazione opportuno, allorché l'obiettivo coinvolga la competenza di più settori;

b) le **misure** da adottare ai fini del conseguimento degli obiettivi;

c) l'elenco dei **programmi settoriali**;

d) l'entità delle **risorse finanziarie** da assegnare a ciascun programma settoriale e le ulteriori risorse finanziarie da destinare alle spese per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi non incluse nei programmi settoriali.

Il programma dell'attività amministrativa, ai sensi del comma 1 del citato articolo 7, si riferisce ad un periodo triennale ed è aggiornato annualmente.

In conformità a tali disposizioni, la seconda parte di questo documento definisce, con un'aggregazione dell'attività amministrativa in 8 comparti, gli obiettivi da conseguire nel triennio 2022-2024 mediante l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi.

I comparti amministrativi considerati sono:

A. Manutenzione edile e impiantistica delle sedi

B. Servizi generali

C. Infrastruttura, servizi e beni informatici

D. Servizi di trasporto e mobilità

E. Formazione e reclutamento

F. Informazione e comunicazione

G. Patrimonio bibliotecario e archivistico

H. Beni strumentali e di consumo

Per ciascun obiettivo vengono indicate le misure da adottare per il suo conseguimento, accompagnate dal riferimento all'anno entro il quale si prevede che le misure stesse siano poste in essere; nel caso di attività a carattere continuativo tale riferimento viene omesso, intendendosi che esso coincida con il triennio 2022-2024.

L'esposizione di ciascun obiettivo comprende l'indicazione dei principali risultati attesi dal suo conseguimento, anche ai fini del controllo di cui all'articolo 72 del RAC. In ogni caso, è implicito che ciascuna struttura amministrativa dovrà svolgere le attività di propria competenza prescritte da norme di legge o di regolamento.

In relazione all'attività di razionalizzazione degli obiettivi, si evidenzia che l'obiettivo **C.5 – Attuazione di nuovi progetti per esigenze che emergano in corso di anno**, del comparto “C. Infrastruttura, servizi e beni informatici”, è soppresso con decorrenza 1° gennaio 2022. Le risorse assegnate al suddetto obiettivo sono state opportunamente ricollocate nell'ambito della programmazione dei quattro obiettivi stabili del comparto.

Da ultimo, la definizione degli obiettivi è completata dalla quantificazione delle risorse finanziarie destinate a ciascuno di essi nel triennio 2022-2024.

Nella terza parte del documento sono esposte – relativamente all'esercizio 2022 – le risorse finanziarie destinate, rispettivamente, a ciascun programma settoriale e alle spese per lavori, beni e servizi non incluse nei programmi settoriali.

Tutti gli importi sono espressi in euro, IVA inclusa.

Complessivamente le risorse oggetto del Programma dell'attività amministrativa per l'esercizio 2022 registrano, rispetto all'esercizio precedente un incremento del 1,16 per cento (pari a euro 1.185.450,00) – passando da euro 102.000.867,00 a euro 104.052.450,00 – riconducibile, sia a maggiori oneri riferiti all'emergenza sanitaria ancora in corso dovuta al Covid-19, sia ad aggiornamenti contrattuali e rincari tariffari.

A. Manutenzione edile e impiantistica delle sedi

A.1 – Eseguire la manutenzione edile ordinaria e straordinaria e gli interventi di riqualificazione delle sedi della Camera

L'attività assicura il normale funzionamento degli edifici, nonché il miglioramento, l'ammodernamento, la sicurezza e il decoro delle sedi, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera, delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi e degli aggiornamenti normativi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi edili. Sia gli interventi di manutenzione ordinaria, nell'ambito del presidio edile, che quelli di manutenzione straordinaria sono elaborati nell'ambito del programma settoriale secondo una logica di programmazione delle risorse e delle esigenze che tenga anche conto delle migliori possibilità di intervento, compatibilmente con le attività istituzionali.

Misure da adottare:

Opere di tinteggiatura.

Assistenze impiantistiche.

Adeguamento e manutenzione parapetti.

Interventi di ripristino di pavimenti e manutenzione delle strisce antiscivolo.

Manutenzione degli infissi, sia interni che esterni.

Verifica periodica delle tegole di copertura.

Manutenzione e monitoraggio dei controsoffitti.

Montaggio e smontaggio dei controsoffitti per assistenze murarie per guasti, per limitate riqualificazioni e per adeguamenti normativi alle parti impiantistiche.

Manutenzione e pulizia dei bocchettoni.

Assistenze per attività di altri Servizi.

Attività di supporto agli interventi di efficientamento energetico.

Interventi di restauro e risanamento conservativo di prospetti.

Aggiornamento costante e informatizzazione della documentazione tecnica e planimetrica.

Risultati attesi:

Mantenimento e conservazione dello stato e della fruibilità degli edifici.

Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
4.560.000,00	4.560.000,00	4.560.000,00

A.2 – Gestire e mantenere gli impianti elettrici e gli impianti elevatori

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sugli impianti elettrici e gli impianti elevatori per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori. Sia gli interventi di manutenzione ordinaria, nell'ambito del presidio elettrico e degli impianti elevatori, che quelli di manutenzione straordinaria sono elaborati nell'ambito del programma settoriale secondo una logica di programmazione delle risorse e delle esigenze che tenga anche conto delle migliori possibilità di intervento, compatibilmente con le attività istituzionali.

Misure da adottare:

Manutenzione dei corpi illuminanti (normali, di sicurezza e di emergenza) con tecnologia LED del sistema di illuminazione notturna e di emergenza, degli impianti di scariche atmosferiche, degli impianti di terra, dei gruppi di continuità ed elettrogeni, dei quadri elettrici, delle linee elettriche, degli impianti elevatori.

Riqualificazioni impiantistiche.

Manutenzione straordinaria e/o sostituzione di impianti elevatori.

Interventi di efficientamento energetico.

Completamento degli interventi di collegamento in media e bassa tensione.

Aggiornamento costante e informatizzazione della documentazione tecnica.

Risultati attesi:

Mantenimento e conservazione dei livelli di adeguatezza e funzionalità degli impianti.

Incremento del livello di efficienza energetica degli impianti.

Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Adeguamento degli impianti all'evoluzione normativa e tecnologica.

Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
6.860.000,00	6.860.000,00	6.860.000,00

A.3 – Gestire e mantenere gli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sugli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valu-

tazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi di condizionamento e termoidraulici. Sia gli interventi di manutenzione ordinaria, nell'ambito del presidio termoidraulico e di condizionamento, che quelli di manutenzione straordinaria sono elaborati nell'ambito del programma settoriale secondo una logica di programmazione delle risorse e delle esigenze che tenga anche conto delle migliori possibilità di intervento, compatibilmente con le attività istituzionali.

Misure da adottare:

Manutenzione degli impianti idrico-sanitari, delle centrali termiche e frigorifere e degli impianti interni di climatizzazione, con relativi controlli periodici, regolazioni e tarature.

Controlli e sanificazione straordinaria impianti di trattamento dell'aria per il contrasto alla diffusione del fenomeno pandemico Covid-19.

Misure di prevenzione e contrasto antilegionella.

Controlli sui circuiti dell'acqua calda sanitaria.

Interventi su bocchette ed anemostati ai fini di una ottimale regolazione dei flussi d'aria.

Progressiva acquisizione di macchine frigorifere a gas ecologici.

Potenziamento della ventilazione dei locali ai piani interrati.

Potenziamento dei sistemi di filtrazione e depurazione dell'aria esterna immessa negli ambienti.

Interventi di insonorizzazione degli impianti.

Interventi di efficientamento energetico.

Aggiornamento costante e informatizzazione della documentazione tecnica.

Risultati attesi:

Mantenimento e conservazione dei livelli di adeguatezza e funzionalità degli impianti.

Incremento del livello di efficienza energetica degli impianti.

Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Adeguamento degli impianti all'evoluzione normativa e tecnologica.

Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
6.525.000,00	5.825.000,00	5.825.000,00

A.4 – Gestire e mantenere i sistemi antincendio

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sui sistemi e sulle attrezzature antincendio per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficacia ed efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale antincendio. Sia gli interventi di manutenzione ordinaria, nell'ambito del presidio antincendio, che quelli di manutenzione straordinaria sono elaborati nell'ambito del programma settoriale secondo una logica di programmazione delle risorse e delle esigenze che tenga anche conto delle migliori possibilità di intervento, compatibilmente con le attività istituzionali.

Misure da adottare:

Manutenzione ordinaria periodica e su richiesta di impianti di rilevazione e segnalazione di fumo e degli incendi, sistemi visivo-acustici di esodo in caso di emergenza, estintori, armadi contenenti la dotazione di dispositivi di protezione individuale, porte e serrande tagliafuoco, impianti di spegnimento automatico a gas, impianto di spegnimento automatico ad acqua pressurizzata e impianti di spegnimento ad acqua con gruppi di pressurizzazione e idranti, evacuatori di fumo e di calore, sistemi di pressurizzazione dei filtri antifumo.

Realizzazione di lavori previsti dai progetti antincendio.

Continuazione dell'adeguamento degli edifici della Camera ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.

Aggiornamento costante della documentazione.

Risultati attesi:

Mantenimento e conservazione dei livelli di efficacia ed efficienza degli impianti.

Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Adeguamento degli impianti all'evoluzione normativa e tecnologica.

Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.130.000,00	2.130.000,00	2.130.000,00

B. Servizi generali.***B.1 – Gestire i contratti di locazione.***

L'attività consiste nella gestione amministrativa dei contratti di locazione stipulati dalla Camera, nella verifica della corretta imputazione degli oneri accessori alle locazioni, nell'esercizio dei diritti spettanti alla Camera, nella gestione dei rapporti assimilati alle locazioni (servitù di passaggio, concessioni del Comune di Roma, ecc.). Forma oggetto del programma settoriale delle locazioni.

Misure da adottare:

Esercizio dei diritti e adempimento delle obbligazioni nascenti dai diversi contratti.

Risultati attesi:

Assicurare il pacifico godimento degli immobili in locazione.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.066.750,00	2.085.000,00	2.105.500,00

B.2 – Assicurare lo svolgimento dei servizi ambientali.

L'attività consiste nell'erogazione, in regime di appalto, dei servizi di pulizia dei locali, di raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nelle sedi della Camera, di disinfestazione e derattizzazione degli ambienti, nonché di manutenzione dell'arredo verde. Forma oggetto del programma settoriale dei servizi ambientali.

Misure da adottare:

Avviare la nuova stagione contrattuale a seguito degli esiti della procedura di gara, in lotto unico, per l'affidamento dei servizi di pulizia e attività varie connesse, ivi inclusi i servizi di disinfestazione e derattizzazione e di manutenzione dell'arredo verde presso le sedi della Camera dei deputati (escluso Castelnuovo di Porto), al momento in corso.

In relazione alla destinazione dei locali a disposizione della Camera dei deputati presso il Centro Polifunzionale di Castelnuovo di Porto, potrà essere valutato l'eventuale espletamento di una gara per l'affidamento del servizio di pulizia e derattizzazione presso i suddetti locali.

Fornire il supporto necessario al completamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti speciali prodotti nelle sedi della Camera dei deputati.

Risultati attesi:

Dalle misure sopra indicate si attende una efficiente gestione dei servizi attraverso la riduzione del numero dei contratti e l'accorpamento in unico lotto delle attività di pulizia da espletare nelle sedi della Camera dei deputati e un auspicabile consolidamento della spesa.

Anche nel settore della gestione dei rifiuti ci si attende un ulteriore miglioramento nella raccolta differenziata anche in conseguenza della politica attuata dall'Amministrazione, volta a razionalizzare la raccolta alla fonte attraverso il corretto conferimento nei nuovi contenitori dedicati da posizionare negli uffici e alla introduzione delle isole ecologiche collocate nei palazzi della Camera.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
5.400.000,00	5.360.000,00	5.360.000,00

B.3 – Assicurare lo svolgimento dei servizi di ristorazione.

L'attività concerne i servizi di ristorazione erogati da società appaltatrici e le connesse attività sia strumentali, sia di controllo. Forma oggetto del programma settoriale della ristorazione.

Misure da adottare:

Considerato che l'applicazione delle misure di prevenzione connesse all'emergenza sanitaria ha comportato nel 2021 un incremento degli oneri per il funzionamento delle strutture, s'intende ricondurre tali oneri al livello della spesa storica consolidata.

Elaborazione delle specifiche tecniche per l'affidamento dei servizi di ristorazione, valutando l'eventuale unificazione dei due attuali lotti, al fine di conseguire condizioni economiche e gestionali, più convenienti sotto il profilo economico, e più efficienti dal punto di vista operativo e funzionale.

Monitoraggio della qualità dei servizi erogati.

Risultati attesi:

Monitoraggio e controllo dei livelli di spesa.

Analisi dei fabbisogni e delle esigenze dei servizi di ristorazione ai fini del corretto espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione del contraente.

Controllo del rispetto degli standard qualitativi del servizio.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
3.223.000,00	3.223.000,00	3.223.000,00

B.4 – Assicurare le telecomunicazioni.

L'attività consiste nella programmazione e nell'attuazione degli interventi tecnici a supporto del funzionamento e dello sviluppo dei sistemi telefonici e audio video, nonché dei servizi connessi. Forma oggetto del programma settoriale delle telecomunicazioni ed ha, come obiettivo, l'affidabilità degli impianti e delle attrezzature, garantendo la continuità e fruibilità dei servizi.

Misure da adottare:

L'attività sarà rivolta, oltre all'ordinaria manutenzione e gestione degli impianti audio video e di telefonia, allo sviluppo di nuove infrastrutture orientate a migliorare la comunicazione. In particolare si prevede:

l'aggiornamento dell'impianto audio-video di alcune commissioni;

l'aggiornamento del sistema di grafica televisiva;

l'aggiornamento del sistema telefonico;

l'aggiornamento del sistema di ripresa video interno dell'Aula.

Risultati attesi:

Rafforzamento degli strumenti della pubblicità dei lavori parlamentari e di comunicazione istituzionale tramite l'esecuzione dei necessari interventi di aggiornamento degli impianti esistenti e di realizzazione di nuovi impianti. Assicurazione di livelli qualitativi ottimali, di funzionamento, di affidabilità, di sicurezza e di continuità dei servizi nei settori telefonico ed audio video.

Razionalizzazione dell'approvvigionamento dei beni di consumo.

Ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane disponibili.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
3.530.000,00	3.520.000,00	3.530.000,00

B.5 – Provvedere alla conservazione del patrimonio artistico

L'attività è finalizzata al restauro, alla gestione, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio artistico sia di proprietà della Camera, sia di proprietà dei Musei e delle Soprintendenze in deposito presso la Camera; essa ha come obiettivo il mantenimento degli *standard* attuali per la conservazione e tutela del patrimonio artistico stesso, in collaborazione con gli organismi pubblici tecnico-amministrativi a ciò preposti (Soprintendenze, Musei, Istituto Centrale per il Restauro). L'attività rientra nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica.

Misure da adottare:

Attuazione delle azioni di monitoraggio e di programmazione in collaborazione con l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, di cui alla delibera del Collegio dei Questori del 5 marzo 2014.

Razionalizzazione delle procedure tecnico-amministrative per l'affidamento degli incarichi professionali di progettazione e dei lavori di restauro.

Attuazione degli interventi di restauro, manutenzione conservativa, recupero e valorizzazione del patrimonio artistico.

Aggiornamento ed implementazione del sito *arte.camera.it*, in collaborazione con i Musei, le Soprintendenze e con l'Istituto Centrale per il Restauro.

Catalogazione, sulla base di un accordo con la Soprintendenza di Roma e l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), delle opere del patrimonio artistico di proprietà della Camera.

Utilizzo della Sala della Sagrestia come spazio per i restauri dei beni del patrimonio artistico ai sensi della delibera del Collegio dei Questori del 29 ottobre 2020.

Risultati attesi:

Soddisfacimento degli obblighi relativi alla conservazione dei beni artistici di proprietà ed in deposito temporaneo, anche attraverso l'implementazione del sito *arte.camera.it* e l'avvio della catalogazione dei beni del patrimonio artistico di proprietà della Camera.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
100.000,00	100.000,00	100.000,00

B.6 – Garantire la fornitura di servizi di telefonia

L'attività consiste nel garantire la fornitura di servizi di telefonia mobile e fissa alla generalità degli utenti. I relativi stanziamenti non formano oggetto di programmazione settoriale.

Misure da adottare:

Monitoraggio dei costi e dei servizi resi dal gestore sulla base delle Convenzioni Consip.

Monitoraggio delle esigenze dei fruitori dei servizi di telefonia mobile per l'eventuale adeguamento dei relativi profili di utenza.

Risultati attesi: Efficiente gestione dei servizi.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
190.000,00	190.000,00	190.000,00

B.7 – Assicurare il servizio di primo soccorso, l'attività ambulatoriale, il servizio medico d'urgenza e il supporto all'utenza riferito alle misure di contrasto a situazioni di emergenza sanitaria

L'attività consiste nella gestione del servizio di presidio di primo soccorso per tutti i frequentatori delle sedi parlamentari e dell'attività ambulatoriale. Dal 2021, in considerazione della fase emergenziale dovuta al Covid-19, le attività, già influenzate dall'inizio dell'emergenza pandemica nel 2020, sono state conseguentemente ampliate e prevalentemente focalizzate nell'adozione di misure utili al contrasto della diffusione virale. L'entità delle prestazioni riferite a tale attività è strettamente legata all'andamento dei lavori parlamentari. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Ricognizione ed esame dei dati utili alla stipula della nuova convenzione (che avrà decorrenza aprile 2022), all'esito di una procedura di selezione del contraente svolta congiuntamente con il Senato.

Attivazione delle procedure utili alla manutenzione dei macchinari elettromedicali, anche con riferimento alla corretta esecuzione dei contratti di manutenzione vigenti.

Attuazione delle misure volte al contenimento dell'emergenza sanitaria riferita al Covid-19, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Questori.

Risultati attesi:

Mantenimento degli attuali *standard* di servizio.

Monitoraggio dello stato di funzionamento delle apparecchiature medicali, ai fini della corretta manutenzione.

Attuazione delle delibere del Collegio dei Questori riferite alle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria relativa al Covid-19.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00

B.8 – Garantire le coperture assicurative

L'attività consiste nel garantire, con oneri a carico del Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati, la copertura assicurativa per il caso morte e infortuni dei deputati, nonché, con oneri a carico del Bilancio della Camera dei deputati, la copertura per gli infortuni dei dipendenti (in sostituzione dell'assicurazione INAIL), la RC auto e la copertura « *all risks* » per gli immobili in uso e il patrimonio. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Esercizio dei diritti e adempimento delle obbligazioni nascenti dai diversi contratti.

Risultati attesi:

Garantire le coperture assicurative.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
1.062.000,00	1.082.000,00	1.102.000,00

B.9 – Assicurare le attività di supporto operativo e tecnico destinate a taluni settori dell'Amministrazione

L'attività consiste nell'assicurare, in regime di appalto, lo svolgimento di attività di supporto operativo e tecnico destinate a taluni settori dell'Amministrazione. Non è oggetto di programma settoriale.

In questo ambito sono svolti i seguenti appalti di servizi:

- servizio di supporto alla gestione operativa della Camera dei deputati;
- servizio di supporto alle attività di resocontazione integrale delle Giunte e delle Commissioni parlamentari.

Misure da adottare:

Vigilare sulla corretta esecuzione degli appalti.

Avvio della nuova stagione contrattuale a seguito degli esiti della procedura di gara per l'affidamento del servizio di supporto esecutivo alla gestione operativa della Camera dei deputati.

Risultati attesi:

Assistenza e supporto operativo alle attività dell'Amministrazione, nonché all'attività di resocontazione integrale dei lavori delle Giunte e delle Commissioni parlamentari, ove prevista.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.805.000,00	2.885.000,00	2.968.000,00

B.10 – Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni

L'attività consiste nel complesso di iniziative necessarie per garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni della Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Adozione misure adeguate al funzionamento del sistema di sicurezza e prevenzione e protezione delle sedi parlamentari compresa la progettazione e installazione dei dispositivi di sicurezza previsti.

Aggiornamento del sistema TETRA per la gestione delle emergenze.

Gestione del contratto relativo alla valutazione delle vulnerabilità del sistema informatico e valutazione dei risultati dei test.

Svolgimento delle esercitazioni di esodo.

Manutenzione e ammodernamento degli impianti di allarme e sorveglianza installati a tutela delle sedi parlamentari (svolgimento della procedura di gara).

Risultati attesi:

Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni.

Svolgimento della procedura di gara del servizio di manutenzione degli impianti di allarme e videosorveglianza.

Incrementare i livelli di sicurezza dei palazzi istituzionali a beneficio dell'utenza.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.280.000,00	2.285.000,00	2.290.000,00

B.11 – Organizzare e coordinare le attività di rappresentanza

L'attività consiste nel fornire il supporto logistico, amministrativo e materiale all'organizzazione e coordinamento delle attività di rappresentanza della Camera dei deputati. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Implementazione delle modalità di archiviazione, ricerca, invio e diffusione delle immagini riferite alle cerimonie istituzionali.

Individuazione di forme e procedure appropriate relative allo svolgimento di manifestazioni pubbliche che prevedono la partecipazione da remoto.

Risultati attesi:

Incrementare progressivamente la disponibilità delle immagini riferite alle cerimonie istituzionali (anche nel tempo) a beneficio degli utenti interessati.

Facilitazione nell'organizzazione e nella gestione delle cerimonie che prevedono la partecipazione da remoto.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
412.700,00	412.700,00	412.700,00

B.12 – Assicurare lo svolgimento delle procedure di gara per la selezione del contraente

L'attività consiste negli adempimenti per la pubblicità di bandi, avvisi e altre comunicazioni relativi allo svolgimento delle procedure di selezione del contraente, nonché nell'acquisizione di specifiche perizie tecniche. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Ulteriore razionalizzazione dei profili organizzativi in coerenza con le disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità in materia di selezione del contraente e di verifica dell'adeguatezza del costo della manodopera esposto dai soggetti concorrenti.

Risultati attesi:

Assicurare la pubblicità delle selezioni dei contraenti e l'adeguatezza del costo della manodopera nei contratti stipulati.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
80.000,00	80.000,00	80.000,00

B.13 – Verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari

L'attività di verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari è volta a supportare il Collegio dei Questori nelle decisioni di competenza in ordine alla conformità della gestione contabile e finanziaria dei Gruppi alla normativa regolamentare vigente, con specifico riguardo all'impiego delle risorse ad essi trasferite a carico del bilancio della Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Verificare il regolare deposito delle relazioni di revisione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 39/2010, riferite ai rendiconti dell'esercizio 2021 di ciascun Gruppo e componente politica della XVIII legislatura.

Vigilare sul corretto svolgimento delle verifiche periodiche della contabilità di ciascun Gruppo e componente politica della XVIII legislatura, riferite al III quadr. 2021 e al I e II quadr. 2022.

Risultati attesi:

Attuazione della disciplina prevista dal Regolamento della Camera in materia di riscontro della corretta gestione contabile e finanziaria delle risorse trasferite ai Gruppi parlamentari a carico del bilancio della Camera, al fine di assicurarne l'appropriato utilizzo.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
20.000,00	20.000,00	20.000,00

B.14 – Garantire il servizio di assistenza e supporto operativo nelle sedi destinate ad uffici per i deputati

L'attività consiste nel garantire il servizio di assistenza e supporto operativo nelle sedi destinate ad uffici per i deputati presso il Complesso di Vicolo Valdina e altre sedi della Camera, come stabilito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 21 novembre 2014, n. 109, integrata dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 23 dicembre 2019, n. 69. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Vigilare sulla corretta esecuzione dell'appalto.

Svolgimento della procedura di gara per il rinnovo del servizio.

Risultati attesi: Garantire, in regime di appalto, il servizio di supporto operativo ai deputati e assicurarne la regolare esecuzione.

Svolgimento della procedura di gara per il rinnovo del servizio.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
3.660.000,00	3.660.000,00	3.660.000,00

C. Infrastruttura, servizi e beni informatici

C.1 – *Fruibilità dei servizi informatici*

L'obiettivo in esame si realizza attraverso una pluralità di interventi, sviluppati in diversi progetti, relativi a differenti settori e platee di utenti. Il primo settore di intervento ha ad oggetto la gestione delle dotazioni e dei principali servizi rivolti all'utenza parlamentare (deputati; Gruppi parlamentari). I principali progetti riguardano le dotazioni informatiche degli uffici (postazioni fisse; portatili), nonché le dotazioni volte a supportare la digitalizzazione dei processi di lavoro. In questo settore trovano collocazione anche i progetti relativi alla fornitura di servizi software per lo svolgimento delle attività e per la comunicazione interna dei Gruppi (servizi di messaggistica elettronica; software per la contabilità per i Gruppi parlamentari). Con particolare riguardo alla posizione dei deputati rilevano anche i progetti relativi alla stampa del tesserino, cd. « unificato », nonché al sistema di rilevazione delle presenze in Commissione. Rientra nell'obiettivo anche la fornitura dei servizi di rassegna stampa e di diffusione dei notiziari delle agenzie di stampa, anche attraverso dispositivi mobili. Tra i settori di intervento ricompresi nell'obiettivo rientrano anche quello della pubblicità dei lavori e dell'accesso alle risorse documentali, nonché quello dell'apertura dei servizi ai cittadini. I principali progetti sono relativi a: gestione operativa e manutenzione evolutiva del sito istituzionale e degli altri siti *web* specializzati (aggregatore; sito giovani; sito inchieste parlamentari; sito della documentazione), del Portale storico della Camera dei deputati e del portale open data. Il progetto relativo alla diffusione via *web* dei lavori parlamentari è stato recentemente affiancato da un progetto relativo ai sistemi di videoconferenza (ormai integrati nel processo di streaming dei lavori). Altri progetti, che si pongono nel solco dell'apertura ai cittadini, sono quelli relativi allo sviluppo di servizi online (prenotazione per la partecipazione a iniziative, visite, etc.) anche attraverso l'integrazione di SPID e CIE. L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'Informatica.

Misure da adottare:

Adeguamento e costante aggiornamento tecnologico dei servizi informatici rispetto alle esigenze rappresentate dall'utenza parlamentare.

Diffusione di app per dispositivi mobili e di applicazioni *web* di tipo *responsive* per lo svolgimento dell'attività istituzionale dei deputati.

Aggiornamento dell'infrastruttura di *streaming* e videoproiezione presso le Aule degli organi parlamentari.

Offerta dei servizi digitali ai cittadini.

Risultati attesi:

Disponibilità in tempo reale delle informazioni e dei dati.

Utilizzo di strumenti innovativi per la comunicazione intra e interistituzionale.

Riduzione dei tempi di lavoro.

Possibilità di lavorare in mobilità.

Ampliamento del numero dei servizi digitali offerti.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
1.993.800,00	1.993.800,00	1.993.800,00

C.2 – Continuità e disponibilità dei servizi nonché riservatezza ed integrità dei dati

L'obiettivo in esame comporta l'adozione di una pluralità di azioni e di iniziative per assicurare la manutenzione, lo sviluppo, il costante aggiornamento e il presidio dell'infrastruttura informatica e della rete trasmissiva, nonché dei principali ecosistemi applicativi.

In particolare sono riferiti a questo obiettivo: l'acquisto e la manutenzione dei sistemi *hardware* e dei *software* di base; le attività sistemistiche per la gestione e lo sviluppo dei sistemi elaborativi centralizzati e delle varie infrastrutture informatiche, nonché della rete trasmissiva. Anche l'acquisto delle componenti *hardware* e *software* delle postazioni di lavoro dell'Amministrazione e di tutti i soggetti che prestano le proprie attività presso le sedi della Camera, nonché della stampa parlamentare (e la gestione operativa e l'assistenza di tutti gli utenti e di tutte le postazioni) sono ricompresi in progetti afferenti a questo obiettivo.

Le attività manutentive, di sviluppo e di presidio dell'impianto di votazione elettronica dell'Aula sono oggetto di un progetto ricompreso in questo obiettivo.

L'obiettivo di assicurare la continuità e la disponibilità dei servizi nonché la riservatezza e l'integrità dei dati è assicurato anche attraverso progetti specifici volti all'organizzazione e alla gestione dei servizi di sicurezza logica (gestione delle identità e degli accessi degli utenti del sistema informatico della Camera), sicurezza informatica e disponibilità delle risorse (attraverso lo svolgimento di attività proattive, basate su specifiche tecnologie, volte ad implementare processi di salvaguardia del patrimonio applicativo e informativo), verifica della qualità del *software* utilizzato e incremento della consapevolezza nell'uso degli strumenti informatici da parte delle diverse platee di utenti.

Il monitoraggio dei principali servizi di gestione e di assistenza informatica è ricompreso in questo obiettivo.

L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare:

Costante attività di valutazione delle criticità e monitoraggio dei servizi.

Continuo aggiornamento tecnologico delle infrastrutture e degli apparati di supporto ai servizi informatici erogati.

Risultati attesi:

Consolidamento dell'infrastruttura informatica.

Ampliamento delle potenzialità di supporto all'espansione dei servizi informatici.

Virtualizzazione della capacità elaborativa e contestuale riduzione dell'infrastruttura fisica.

Miglioramento del processo di creazione delle copie di dati e sistemi.

Riduzione della complessità dell'infrastruttura gestita con miglioramento dei livelli di qualità nella continuità dei servizi offerti.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
11.040.000,00	10.940.000,00	10.940.000,00

C.3 – Supporto ai processi amministrativi di trasformazione digitale, di collaborazione e di dematerializzazione

L'obiettivo consiste nel supporto ai principali processi nei quali si realizza l'attività amministrativa in senso stretto, attraverso il paradigma dichiarato nell'obiettivo medesimo della trasformazione digitale (attraverso la ridefinizione di processi digitali), della collaborazione (attraverso la condivisione delle risorse) e della dematerializzazione (per ridurre il ricorso ai documenti cartacei). I principali progetti riguardano: la gestione e lo sviluppo dei servizi di posta e delle collegate funzioni di collaborazione (*chat; drive; instant call; agenda personale e condivisa*); la fornitura, la gestione e lo sviluppo del sistema documentale e del sistema di protocollo; la gestione del servizio di firma elettronica; la gestione del servizio di conservazione sostitutiva; la gestione di progetti e di servizi IT di trasformazione digitale richiesti dalle diverse strutture amministrative.

L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare:

Collaborazione con altre strutture dell'Amministrazione per ridefinire i processi di lavoro al fine di ridurre il ricorso ai documenti cartacei (Fondo di Previdenza, Personale, Competenze dei parlamentari).

Estensione della firma digitale a tutti i documenti amministrativi.

Attivazione di iniziative di formazione *e-learning*.

Sviluppo di applicazioni definite sugli specifici progetti in corso.

Risultati attesi:

Dematerializzazione dei flussi cartacei e semplificazione dei procedimenti amministrativi e maggior grado di automazione dei processi di lavoro.

Ampliamento del numero di processi per i quali si è realizzata la dematerializzazione totale o parziale.

Riduzione dei tempi di lavoro, certezza in ordine ai dati ed alle informazioni.

Semplificazione delle comunicazioni e riduzione dei costi di riproduzione cartacea.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
718.500,00	718.500,00	718.500,00

C.4 – Supporto al settore legislativo e della documentazione, amministrativo e risorse umane

L'obiettivo consiste nello sviluppo, anche attraverso lo svolgimento di un appropriato progetto di approvvigionamento di risorse, di servizi volti al: supporto dell'attività legislativa e istituzionale della Camera, intesa come un processo complesso che coinvolge attori diversi ai quali debbono essere offerti strumenti digitali; supporto dell'attività di documentazione, rivolta agli organi parlamentari e aperta alla fruizione dei cittadini; supporto alla organizzazione di servizi, basati su tecnologie digitali, secondo linee di omogeneità funzionali o tecnologiche.

I progetti relativi a questo obiettivo possono essere raggruppati come segue:

settore legislativo: gestione delle banche dati multifunzione e multiutenti per gli emendamenti in Assemblea e in Commissione per la completa digitalizzazione e dematerializzazione del processo legislativo (con ricadute sia sulle modalità di lavoro dei deputati, sia degli uffici); sistema informatico a supporto della gestione digitale delle sedute delle Commissioni; manutenzione delle banche dati legislative e relativi applicativi gestionali; sviluppo e manutenzione dell'app per dispositivi mobili (e della relativa interfaccia Portale) geoCamera, destinata a deputati, collaboratori e personale dei Gruppi parlamentari, attraverso la quale sono assicurate funzioni di consultazione, di informazione e di iniziativa; fascicolo elettronico degli Atti Comunitari;

settore della documentazione: sistema di gestione dei cataloghi del Polo Bibliotecario parlamentare e gestione delle risorse elettroniche della Biblioteca; sviluppo dei contenuti del Portale storico; piattaforma aperta per la documentazione digitale (PAD);

settore della pubblicità dei lavori: supporto alla resocontazione; piattaforma collaborativa per la creazione di documenti; miglioramento dell'usabilità e della ricerca dei contenuti della banca dati atti di controllo e di indirizzo politico; informatizzazione degli atti parlamentari in formato XML; sistemi di riconoscimento vocale e gestione informatica delle attività di resocontazione parlamentare;

settore amministrativo: sviluppo e manutenzione delle applicazioni del settore amministrativo; manutenzione evolutiva del sistema di gestione dell'Albo fornitori; manutenzione del sistema di gestione a supporto dei servizi a pagamento; sistema informatico di gestione e condivisione delle planimetrie e degli asset; gestione informatica degli adempimenti dell'area fiscale; gestione attività legale dell'Avvocatura della Camera; interventi di trasformazione digitale;

settore delle risorse umane: procedure di reclutamento e formazione del personale; sistema informatico per il trattamento dello stato giuridico ed economico del personale esterno; sorveglianza sanitaria; gestione delle prestazioni del Fondo di Previdenza.

L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare:

Evoluzione del parco applicativo gestito.

Prosecuzione del programma di gare per la selezione dei fornitori dei servizi informatici.

Ricorso agli strumenti Consip e MePA, anche previa istruttoria congiunta con il Senato.

Risultati attesi:

Riduzione dei processi cartacei.

Riduzione delle complessità del ricorso all'*outsourcing*.

Accorpamento delle attività di manutenzione delle applicazioni informatiche.

Razionalizzazione della spesa.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
3.847.700,00	3.847.700,00	3.847.700,00

D. Servizi di trasporto e mobilità

D.1 – Acquisto o rimborso di titoli di viaggio per i deputati

L'attività è precipuamente finalizzata allo svolgimento dell'attività istituzionale da parte dei deputati; consiste nell'acquisto o nel rimborso, secondo le disposizioni dettate dall'Ufficio di Presidenza e dal Collegio dei deputati Questori, di biglietti aerei, ferroviari e marittimi per i deputati traducendosi nell'applicazione delle regole di acquisto e rimborso deliberate dagli organi di direzione politica entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio (dal 2023, le previsioni sono calcolate sulla base dell'entrata in vigore della Legge costituzionale relativa alla riduzione del numero dei parlamentari). Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Rinnovo di convenzioni con i vettori.

Risultati attesi:

Consolidamento della spesa totale, attraverso il monitoraggio costante dell'andamento finanziario legato al pertinente capitolo di spesa, anche alla luce dell'evoluzione del quadro emergenziale dovuto al Covid-19.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
10.700.000,00	8.560.000,00	7.490.000,00

D.3 – Assicurare i servizi di trasferimento

L'attività consiste nella gestione dei servizi di trasferimento a supporto dei deputati titolari di cariche istituzionali interne, delle delegazioni parlamentari e delle esigenze dell'Amministrazione. Comprende sia le attività che fanno capo al reparto interno, compresa la gestione del parco vetture, sia quelle relative ai servizi esterni di autonoleggio. L'attività forma oggetto del programma settoriale dell'autorimessa e ha l'obiettivo di garantire l'efficiente organizzazione del servizio, anche attraverso l'impiego più ampio dei veicoli ad alimentazione elettrica e ibrida, in applicazione della regolamentazione definita dagli organi di direzione politica e in coerenza con gli obiettivi economici indicati nelle deliberazioni degli Organi competenti.

Misure da adottare:

Garantire il livello qualitativo del servizio già conseguito.

Nel corso del 2022 si procederà ad una ridefinizione del parco auto di rappresentanza al fine di migliorare la qualità del servizio, anche in relazione alla ridotta consistenza dell'organico del reparto.

Risultati attesi:

Controllo del livello qualitativo del servizio.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
183.000,00	183.000,00	183.000,00

D.4 – Favorire la mobilità

L'attività è diretta a favorire adeguati tempi di percorrenza da e per la Camera per gli utenti delle sedi. È prevista una partecipazione agli oneri da parte degli utenti. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Conseguire gli obiettivi approvati dagli organi di direzione politico-amministrativa, definendo ed attuando le necessarie disposizioni amministrative di attuazione.

Agevolare gli spostamenti dei dipendenti nella tratta casa/lavoro e viceversa, specie con riferimento all'emergenza connessa alla diffusione del coronavirus.

Assicurare il rinnovo e la regolare esecuzione dei contratti di servizio per la gestione delle aree di parcheggio e ottimizzare l'utilizzo delle aree.

Gestire i rapporti con le amministrazioni statali e locali per risolvere i problemi di mobilità connessi alle attività istituzionali della Camera.

Risultati attesi:

Assicurare la corretta esecuzione dei contratti attraverso un'attività di monitoraggio.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
800.000,00	800.000,00	800.000,00

E. Formazione e reclutamento

E.1 – Gestire i corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati

L'attività consiste nella somministrazione, in regime d'appalto, di corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati, traducendosi nell'applicazione delle regole di fruizione dei corsi deliberate dagli organi di direzione politica, entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio (dal 2023 le previsioni sono calcolate sulla base dell'entrata in vigore della Legge costituzionale relativa alla riduzione del numero dei parlamentari), ed anche alla luce dell'evoluzione del quadro emergenziale dovuto al Covid-19. È prevista una partecipazione agli oneri da parte dei beneficiari. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Gestione sotto il profilo contabile-amministrativo dei corsi di lingue.

Ove deliberato dal Collegio dei Questori, si procederà al rinnovo delle procedure di selezione dei contraenti, per i corsi di informatica.

Risultati attesi:

Assicurare la fruizione di moduli formativi, eventualmente avviati, finalizzati al miglior utilizzo delle nuove tecnologie da parte dell'utenza parlamentare, anche in modalità a distanza in considerazione della fase emergenziale dovuta al Covid-19.

Assicurare la fruizione di moduli formativi finalizzati al soddisfacimento delle esigenze dei deputati in contesti linguistici diversi, anche in modalità a distanza in considerazione della fase emergenziale dovuta al Covid-19.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
200.000,00	160.000,00	140.000,00

E.2 – Curare la formazione del personale dipendente

L'attività consiste nell'aggiornamento, addestramento e qualificazione professionale del personale dipendente, ai sensi del Regolamento dei Servizi e del personale, tenendo anche conto dei fabbisogni formativi espressi dalle strutture coinvolte nella ricognizione annuale. Forma oggetto del programma settoriale della formazione.

Misure da adottare:

Svolgimento delle iniziative per l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze per la gestione dei processi di lavoro e per la formazione informatica e nelle lingue straniere.

Realizzazione di iniziative in tema di sicurezza sul lavoro la cui organizzazione deriva da obblighi normativi.

Realizzazione di iniziative propedeutiche allo svolgimento delle verifiche di incremento della professionalità e delle iniziative formative legate al sistema di valutazione.

In considerazione della fase emergenziale dovuta al Covid-19 le attività formative potranno svolgersi in modalità a distanza.

Risultati attesi:

Soddisfacimento dei fabbisogni formativi che emergono dalla ricognizione annuale, previa loro valutazione.

Realizzazione delle iniziative formative richieste in sede di ricognizione annuale dei fabbisogni, previa loro valutazione, e delle iniziative in tema di sicurezza sul lavoro in ossequio ad obblighi normativi, nonché delle iniziative di formazione obbligatoria di cui all'articolo 60 del Regolamento dei Servizi e del personale.

Incremento della formazione *in house*.

Realizzazione di iniziative in tema di sicurezza sul lavoro derivanti da obblighi normativi.

Realizzazione di corsi di formazione obbligatoria ai fini delle verifiche di professionalità di cui all'articolo 60 del Regolamento dei Servizi e del personale e dei corsi connessi al sistema di valutazione.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
550.000,00	550.000,00	550.000,00

E.3 – Studio e organizzazione delle forme di reclutamento

L'attività consiste nello studio e nell'organizzazione delle forme di reclutamento e nella gestione dei concorsi indetti, compresa l'acquisizione dei servizi e delle forniture necessarie al loro svolgimento. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Sulla base della rilevazione dei fabbisogni di organico e del cronoprogramma dei concorsi approvato dall'Ufficio di Presidenza, studio delle forme di reclutamento ai fini della predisposizione dei bandi di concorso e organizzazione e gestione delle procedure di reclutamento, anche attraverso l'acquisizione dei servizi e delle forniture per il loro svolgimento.

Utilizzo dell'applicazione informatica per lo svolgimento dei concorsi e connessa attività di *backoffice*, anche ai fini dell'istruttoria per le diverse fasi delle procedure concorsuali.

Gestione e razionalizzazione dell'archivio dei dati relativi a procedure di reclutamento già espletate e monitoraggio della normativa e della giurisprudenza.

Monitoraggio della normativa vigente in materia, ai fini della gestione delle procedure concorsuali avviate e dell'istruttoria per la predisposizione dei nuovi bandi di concorso.

Istruttoria finalizzata all'individuazione delle sedi per lo svolgimento delle prove concorsuali e per il loro utilizzo razionale, anche in termini temporali.

Risultati attesi:

Monitoraggio della consistenza organica del personale ai fini della programmazione dei reclutamenti.

Razionalizzazione organizzativa delle procedure concorsuali.

Razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione delle procedure concorsuali.

Ottimizzazione delle attività istruttorie propedeutiche all'avvio e alla gestione dei concorsi e semplificazione delle procedure anche attraverso misure di dematerializzazione.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.930.000,00	200.000,00	0,00

F. Informazione e comunicazione

F.1 – Curare la pubblicazione su supporto elettronico e cartaceo degli atti parlamentari

L'attività consiste nella predisposizione del formato tipografico digitale, nell'elaborazione elettronica e, solo ove previsto, nella stampa in formato cartaceo degli atti parlamentari ed è diretta ad assicurare la tempestiva pubblicazione (principalmente in formato elettronico) degli atti stessi nelle loro diverse tipologie, in attuazione del principio costituzionale della pubblicità dei lavori parlamentari, favorendo la più ampia diffusione della conoscenza dell'attività della Camera dei deputati. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Favorire la produzione informatica degli atti e diminuire l'utilizzo globale della carta stampata.

Pubblicazione di alcune tipologie di atti esclusivamente su supporto elettronico e stampa su supporto cartaceo solo a richiesta.

Disponibilità degli atti in nuovi formati di consultazione elettronica.

Risultati attesi:

Rendere disponibili gli atti parlamentari in nuovi formati di consultazione elettronica.

Mantenimento del volume di pagine stampate complessive, con tendenza ad una sua riduzione e aumento delle prestazioni rientranti nei canoni ad invarianza di spesa.

Aumento delle possibilità di accesso all'informazione attraverso nuovi strumenti.

Potenziamento della consultabilità degli atti.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
6.836.000,00	6.973.500,00	7.112.500,00

F.2 – Curare le pubblicazioni della Camera

L'attività consiste nella realizzazione e distribuzione delle pubblicazioni di servizio (regolamenti, repertori), di carattere storico-culturale (raccolte di discorsi parlamentari, atti di convegni, volumi di studi e ricerche) e di carattere divulgativo, funzionali alla comunicazione istituzionale (*dépliant* e opuscoli sull'attività della Camera e le sue sedi). Forma oggetto del programma settoriale delle pubblicazioni.

Misure da adottare:

Ricorso, ove possibile, alle strutture interne.

Produzione delle pubblicazioni anche in formato elettronico.

Implementazione delle nuove modalità di vendita, *download* e consultazione *on line* delle pubblicazioni.

Affidamento della realizzazione di pubblicazioni riconducibili alla riproduzione di atti parlamentari alla Tipografia aggiudicataria dell'appalto per il servizio di stampa degli atti parlamentari, nell'ambito del contratto a canone.

Risultati attesi:

Riduzione di spesa a seguito della ulteriore riduzione delle tirature in ragione della disponibilità delle pubblicazioni anche in formato elettronico.

Miglioramento delle condizioni di accesso *on line* alle pubblicazioni al fine di agevolare un incremento delle vendite e una maggiore diffusione delle pubblicazioni.

Incremento del ricorso alle strutture interne della Camera per la realizzazione delle pubblicazioni.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
65.000,00	65.000,00	65.000,00

F.3 – Organizzare le iniziative di comunicazione istituzionale

L'attività consiste nella realizzazione delle iniziative di comunicazione istituzionale secondo gli indirizzi definiti dal Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna, nella cura delle iniziative volte alla formazione civica dei giovani e alla diffusione della conoscenza dell'attività della Camera e nella realizzazione di iniziative espositive e di carattere culturale. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Attuazione degli indirizzi del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna.

Rafforzamento della collaborazione con il Ministero dell'istruzione per le iniziative rivolte alle scuole, anche per le attività fuori sede.

Introduzione di nuove modalità di contatto *on line* con le scuole.

Si propone di ripristinare, compatibilmente con una evoluzione in senso positivo dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, le consuete modalità di svolgimento delle Giornate di formazione. Rafforzamento delle iniziative congiunte con il Senato.

Ricorso a *sponsor* per le iniziative espositive e di carattere culturale.

Risultati attesi:

Incrementare il numero di docenti e studenti coinvolti nelle iniziative per le scuole anche attraverso attività fuori sede.

Miglioramento delle modalità di accesso *on line* alle iniziative rivolte alle scuole.

Ridurre la spesa connessa alle iniziative di comunicazione istituzionale e di formazione attraverso l'organizzazione delle medesime, ove possibile, congiuntamente al Senato e al Ministero dell'istruzione.

Per l'organizzazione di iniziative espositive e di carattere culturale, ricorso, ove possibile, al contributo di *sponsor* esterni.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
250.000,00	250.000,00	250.000,00

F.4 – Gestire la comunicazione istituzionale della Camera

L'attività consiste nell'assicurare, in attuazione del principio costituzionale della pubblicità dei lavori parlamentari, la programmazione del canale televisivo satellitare e della *WebTv*, la produzione video per il canale YouTube e i *social media*, la gestione e lo sviluppo degli strumenti di comunicazione digitale. Tale attività è compresa nel programma settoriale dell'Ufficio Stampa.

Misure da adottare:

Programmazione continua del canale televisivo satellitare, con attualizzazione dei contenuti, e della *WebTv*.

Realizzazione di grafiche e produzione di video per il sito *internet*, il canale satellitare, il canale YouTube e i *social media*.

Gestione e sviluppo degli *account social media* della Camera.

Svolgimento di una procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione dei *social media*.

Svolgimento di una procedura comparativa per affidamento dell'incarico di grafico *web editor*.

Risultati attesi:

Arricchire i contenuti della comunicazione prodotta, integrando i contenuti tra piattaforme, TV e *social media*.

Garantire la trasmissione dei lavori parlamentari e delle iniziative che si svolgono presso la Camera sul canale satellitare, sulla *WebTv* della Camera e sui canali *social* della Camera.

Assicurare la continuità del servizio di gestione dei *social media*.

Affidamento del servizio di gestione dei *social media* a seguito dello svolgimento della procedura di gara.

Affidamento dell'incarico di grafico *web editor* a seguito dello svolgimento di una procedura comparativa.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
640.000,00	640.000,00	640.000,00

F.5 – Garantire la disponibilità di fonti di informazione giornalistica

L'attività consiste nella gestione degli abbonamenti con le agenzie di stampa, secondo criteri di continuità, completezza e pluralismo, nonché nel monitoraggio, in regime di appalto, della stampa, dell'informazione radiotelevisiva e *web*. L'attività è compresa nel programma settoriale dell'Ufficio Stampa.

Misure da adottare:

Gestire gli abbonamenti alle agenzie di stampa secondo gli indirizzi definiti dagli organi di direzione politica in sede di rinnovo dei contratti.

Verificare la regolarità del servizio di monitoraggio della stampa e dell'informazione radiotelevisiva e *web*.

Avvio del nuovo contratto per l'affidamento dei servizi di monitoraggio dell'informazione (stampa quotidiana e periodica, radiotelevisiva e *web*), a seguito degli esiti della procedura di gara congiunta con il Senato.

Risultati attesi:

Mantenere la continuità e il pluralismo delle fonti di informazione.

Assicurare la regolarità del servizio di monitoraggio della stampa, dell'informazione radiotelevisiva e *web*.

Avvio del nuovo contratto per l'affidamento dei servizi di monitoraggio dell'informazione (stampa quotidiana e periodica, radiotelevisiva e *web*), a seguito degli esiti della procedura di gara congiunta con il Senato.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00

F.6 – Garantire la disponibilità di quotidiani e periodici

L'attività consiste nella gestione dei servizi di consultazione delle testate giornalistiche in formato digitale e, in misura progressivamente decrescente, nella fornitura, in regime di somministrazione, di quotidiani e periodici in formato cartaceo. Forma oggetto del programma settoriale per l'acquisto di quotidiani e periodici.

Misure da adottare:

Verifica del livello del servizio fornito dall'aggiudicatario della procedura di gara relativa al servizio di consultazione delle testate in formato digitale.

Monitoraggio dei dati di consultazione.

Risultati attesi:

Ottimizzazione della gestione del servizio di consultazione delle testate digitali in relazione ai dati di consultazione e al livello di spesa.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
150.000,00	150.000,00	150.000,00

F.7 – Fornitura di libri e abbonamenti a pubblicazioni per specifiche esigenze di servizio

L'attività consiste nella fornitura di libri e di abbonamenti a pubblicazioni italiane e straniere per specifiche esigenze informative dell'utenza parlamentare e amministrativa. Forma oggetto del programma settoriale per l'acquisto di pubblicazioni per euro 60.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2022-2024. Rientrano nell'obiettivo anche le attività di rilegatura e conservazione di pubblicazioni di servizio, non comprese in un programma settoriale, per le quali è previsto un importo di euro 4.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2022-2024.

Misure da adottare:

Razionalizzazione dell'acquisizione delle versioni *on line* delle riviste tramite il coordinamento con il Servizio Biblioteca.

Risultati attesi:

Ulteriore razionalizzazione della spesa.

Puntuale rispetto dei tempi di consegna e della completezza delle forniture.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
64.000,00	64.000,00	64.000,00

G. Patrimonio bibliotecario e archivistico

G.1 – Sviluppare e razionalizzare le collezioni librerie e le risorse informative

L'attività consiste nell'acquisizione di libri, periodici, banche dati, risorse elettroniche e nell'alimentazione delle banche dati parlamentari, per quanto di competenza. Forma oggetto del programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare:

Acquisizione di libri e periodici.

Acquisizione e razionalizzazione delle risorse elettroniche.

Alimentazione delle banche dati parlamentari.

Risultati attesi:

Coordinamento con il Senato nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare.

Incremento del patrimonio librario e delle risorse elettroniche.

Aggiornamento delle banche dati parlamentari.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
1.215.000,00	1.216.100,00	1.220.000,00

G.2 – Gestire il patrimonio bibliotecario e i servizi all'utenza

L'attività consiste nella conservazione, manutenzione e restauro del patrimonio, nella rilegatura di atti parlamentari, periodici e gazette, nella gestione dei depositi librari e nella distribuzione dei ma-

teriali, nella catalogazione dei volumi, nella gestione dei servizi all'utenza. È compresa nel programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare:

Restauro e messa in sicurezza dei materiali.

Consolidamento dei servizi a disposizione dell'utenza.

Riordinamento inventariale.

Attività catalografiche.

Risultati attesi:

Garantire la conservazione e la catalogazione del patrimonio bibliotecario, nonché la sua disponibilità per gli utenti.

Soddisfazione dell'utenza.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
1.119.000,00	1.117.900,00	1.114.000,00

G.3 Organizzare mostre e attività culturali

L'attività consiste nell'organizzazione della manifestazione « *Insula Sapientiae* », di iniziative culturali e di eventi espositivi incentrati sul patrimonio della Biblioteca e nella valorizzazione dello stesso attraverso il supporto alle attività di promozione e diffusione della cultura storico-istituzionale svolte dalla Camera (*social media*, seminari) nonché attraverso la cura di pubblicazioni. È compresa nel programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare:

Organizzare le iniziative, anche in coordinamento con il Senato nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare e in collaborazione con altre istituzioni culturali e bibliotecarie.

Svolgere ricerche e redigere testi a supporto delle attività di promozione e diffusione della cultura storico-istituzionale attraverso *social media* e seminari.

Curare pubblicazioni edite autonomamente dal Servizio o inserite nel programma della Camera.

Risultati attesi: Valorizzare il patrimonio della Biblioteca e il pregio storico, artistico, architettonico e culturale della « *Insula Sapientiae* ».

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
3.000,00	3.000,00	3.000,00

G.4 – Digitalizzare le serie storiche degli atti parlamentari e altri materiali della Biblioteca

L'attività consiste nel completamento della digitalizzazione degli atti parlamentari dal 1848 al 2001 e di altri materiali della Biblioteca, in attuazione del disposto dell'articolo 52, comma 38, della legge 28 dicembre 2001, n. 448. Il finanziamento dell'attività continua a provenire dai residui della spesa stanziata dell'esercizio finanziario originario. Non forma oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Ampliamento delle raccolte disponibili in formato digitale sul *web*.

Migrazione dei *file* e dei dati verso formati compatibili con la conservazione di medio e lungo periodo.

Manutenzione adeguativa e correttiva dei dati e degli ambienti *web*.

Risultati attesi:

Rendere progressivamente disponibile gratuitamente la consultazione degli atti e documenti via *web*.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
20.000,00	370.000,00	370.000,00

G.5 – Assicurare la gestione, la valorizzazione e l'incremento del patrimonio archivistico

L'attività coincide con la missione dell'Archivio storico della Camera, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento dei Servizi e del personale. Forma oggetto del programma settoriale dell'Archivio storico.

Misure da adottare:

Acquisizione, ove disponibili e compatibilmente con le risorse finanziarie, di archivi, documenti e cimeli parlamentari e privati.

Restauro di documenti.

Ordinamento ed inventariazione di fondi archivistici.

Realizzazione di pubblicazioni di interesse storico-archivistico parlamentare.

Promozione della conoscenza e valorizzazione del patrimonio archivistico della Camera attraverso la ricerca archivistica a supporto dell'attività parlamentare, la consulenza e l'orientamento agli utenti della Sala studio, l'accoglienza di visite di studio e l'organizzazione di seminari ed eventi espositivi riguardanti i documenti conservati dall'Archivio Storico.

Gestione degli strumenti tecnologici e delle attrezzature a supporto delle attività archivistiche.

Risultati attesi:

Ulteriore incremento della conoscenza, accessibilità e fruibilità del patrimonio archivistico parlamentare.

Razionalizzazione delle procedure amministrative ed integrazione funzionale con altri Servizi ed Uffici dell'Amministrazione.

Massimizzazione dell'impiego delle risorse interne all'Amministrazione.

Adempimento di prescrizioni di legge e regolamentari in materia di tutela della riservatezza e di accesso ai documenti d'archivio.

Ottimizzazione dell'utilizzo e della gestione degli strumenti e delle attrezzature tecnologiche a supporto delle attività archivistiche.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
193.000,00	193.000,00	193.000,00

H. Beni strumentali e di consumo***H.1 – Garantire la dotazione di attrezzature finalizzate alle attività di ufficio***

L'attività consiste nell'acquisizione e nella manutenzione delle attrezzature a disposizione dell'utenza amministrativa e parlamentare,

fra le quali le apparecchiature multifunzione (fotocopiatura, stampa, scansione).

L'attività forma oggetto del programma settoriale della gestione delle attrezzature.

Misure da adottare:

Il noleggio delle attrezzature attualmente installate è in scadenza nei primi mesi del 2022; se ne prevede la sostituzione mediante adesione alla pertinente convenzione Consip.

L'installazione delle nuove macchine sarà effettuata nel primo trimestre del 2022 con l'obiettivo di assicurare una dislocazione delle stesse conforme alle esigenze effettive dell'utenza; sarà attuato un costante monitoraggio dei dati di utilizzo delle macchine ai fini dell'adozione di ulteriori misure volte ad ottimizzare ulteriormente la collocazione delle macchine stesse.

Parallelamente proseguirà l'attività di dismissione dei fax, d'intesa con gli altri Servizi interessati.

Risultati attesi:

Allocazione ottimale delle attrezzature multifunzione e incremento del numero delle stesse collegate in rete, in collaborazione con il Servizio Informatica.

Riduzione del numero dei fax.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
422.000,00	392.000,00	392.000,00

H.2 – Erogazione di beni di consumo

L'attività consiste nella fornitura di beni e materiali di consumo per i Servizi/Uffici, Gruppi parlamentari, deputati, nella gestione del vestiario di servizio, nella erogazione dei servizi di spedizione, stampa e lavanderia. Forma oggetto del programma settoriale del Magazzino centrale ed ha l'obiettivo di garantire, nel quadro delle misure generali di contenimento della spesa, un idoneo approvvigionamento di beni e di materiali di consumo attraverso procedure ad evidenza pubblica, nonché modalità di distribuzione basate su criteri che contemperino standardizzazione e flessibilità, nel rispetto dei vigenti criteri minimi ambientali (CAM).

Misure da adottare:

Determinazione dei fabbisogni e delle specifiche tecnico-amministrative, nonché supporto tecnico per lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente nel periodo di riferimento (per il 2022: somministrazione di lavori di stampa tipografica e di prodotti stampati; somministrazione di toner e di materiali di consumo informatico; somministrazione di prodotti di cancelleria e attrezzatura minuta per ufficio, nonché acquisizione e gestione di articoli vari con logo Camera; per il 2023: somministrazione di carta riciclata e cartoncini; appalto del servizio di spedizioni).

Monitoraggio dei consumi, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente l'impiego di prodotti ecosostenibili.

Le misure rappresentate sono volte a garantire una gestione efficace, in termini di tempestività e adeguatezza nell'erogazione dei servizi, e un efficiente utilizzo delle risorse in relazione alle diverse esigenze degli utenti.

Risultati attesi:

Consolidare il livello già conseguito nell'utilizzo di beni ecosostenibili.

Ottimizzare le attività e i tempi di risposta diretti a soddisfare le diverse esigenze degli utenti.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
945.000,00	965.000,00	945.000,00

H.3 – Provvedere alla manutenzione degli arredi della Camera

L'attività rientra nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica e si prefigge la organizzazione dei servizi di manutenzione degli arredi, con criteri compatibili sia con le misure di contenimento della spesa sia con le esigenze funzionali dell'Amministrazione.

Misure da adottare:

Avvio della nuova stagione contrattuale a seguito degli esiti della procedura di gara (al momento in corso) per il rinnovo dell'appalto per la manutenzione delle opere di tappezzeria e legno, e alla fornitura di arredi in stile e tappezzerie (vedere anche obiettivo H.4).

Risultati attesi:

Mantenimento della qualità del servizio da conseguire attraverso un programma di monitoraggio effettuato sugli arredi in stile collocati nell'Aula di Montecitorio, nelle aule di Commissione, nei locali di uso comune e nelle sale di rappresentanza.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
735.000,00	735.000,00	735.000,00

H.4 – Provvedere all'allestimento degli spazi e alle attività di supporto logistico

L'attività concerne l'allestimento degli uffici e degli spazi in generale, compresi gli interventi di carattere provvisorio legati allo svolgimento di eventi e manifestazioni, nonché le funzioni di carattere logistico strumentali all'attività principale. Include la gestione dei contratti relativi alla manutenzione e al rinnovo degli arredi in stile; al servizio di facchinaggio ed ai servizi di guardaroba per eventi. L'attività ricomprende anche l'acquisto e la gestione degli arredi e dei complementi di arredo. Le suddette attività sono incluse nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica.

Tra le attività specifiche per il 2022 particolare attenzione sarà rivolta al supporto logistico per gli eventi connessi alla elezione del Presidente della Repubblica, mentre nel 2023 l'attività sarà principalmente connotata dalle operazioni connesse al rinnovo della legislatura, anche alla luce della riduzione del numero dei deputati.

Misure da adottare:

Affinamento delle procedure amministrative e consolidamento delle capacità di predisposizione di *layout* ed allestimenti per eventi e mostre.

In relazione alla destinazione degli spazi del magazzino della Conservatoria presso i locali di Castelnuovo di Porto potrà essere valutato il riavvio del progetto di riqualificazione dei suddetti spazi e la relativa razionalizzazione del materiale ivi custodito.

Avvio della nuova stagione contrattuale a seguito degli esiti delle procedure di gara, al momento in corso, per il rinnovo dei seguenti appalti:

manutenzione delle opere di tappezzeria e legno, fornitura di arredi in stile e tappezzerie (vedere anche obiettivo H3);

servizio di facchinaggio presso le sedi della Camera.

Prosecuzione del supporto alla campagna di ricognizione straordinaria degli arredi Basile, in collaborazione con la Soprintendenza di Roma e l'Istituto Superiore per la Conservazione e per il Restauro di Roma, che si concluderà entro aprile 2022.

Supporto progettuale, logistico e operativo per gli eventi connessi alla elezione del Presidente della Repubblica.

Risultati attesi:

Mantenimento o incremento del livello quantitativo e qualitativo del supporto logistico agli eventi svolti presso le sedi della Camera.

Maggiore efficienza nell'espletamento dei servizi.

Sulla base delle determinazioni circa il riavvio del progetto di riqualificazione del magazzino della Conservatoria presso Castenuovo di Porto, eventuale ripresa delle relative operazioni.

Garantire, per quanto di competenza, l'applicazione delle norme sanitarie anti Covid-19.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.240.000,00	2.240.000,00	2.240.000,00

H.5 – Garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua

L'attività consiste nel garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua per assicurare il corretto e continuo funzionamento delle sedi Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Monitoraggio dei consumi e dei costi per le forniture di gas, elettricità e acqua.

Affidamento delle forniture energetiche attraverso il ricorso alle convenzioni Consip, mantenendo la cosiddetta « opzione verde », in coerenza con gli obiettivi di incremento della quota di acquisti eco-compatibili.

Risultati attesi:

Razionalizzazione della spesa per le forniture di gas, elettricità e acqua.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
5.950.000,00	5.950.000,00	5.950.000,00

H.6 – Fornire i servizi di duplicazione e stampa

L'attività consiste nelle tradizionali lavorazioni di stampa e riproduzione di documenti, incluse le operazioni di finitura successive alla stampa, nonché la progettazione grafica di prodotti editoriali della Camera destinati sia alla stampa sia alla pubblicazione sul *web*, e la produzione di documenti in formato elettronico finalizzati sia all'archiviazione, sia alla pubblicazione su *web*.

L'attività si svolge in conformità all'apposita regolamentazione adottata dal Collegio dei Questori nella riunione del 20 dicembre 2012, in funzione delle esigenze degli organi parlamentari, dei titolari di incarichi parlamentari, dei singoli deputati e dell'Amministrazione: sulla base dell'evoluzione di tali esigenze sono costantemente aggiornate le caratteristiche e il numero di macchine di stampa e finitura, acquisite con procedure di gara.

Forma oggetto del programma settoriale del Centro riproduzione e stampa.

Misure da adottare:

Adeguamento del parco delle attrezzature, in relazione alle scadenze contrattuali e alle esigenze di servizio, attraverso lo svolgimento delle relative procedure di gara.

Nel 2022 si prevede di completare la procedura con relativa assegnazione dell'appalto per la sostituzione di due sistemi di stampa in bianco e nero in scadenza nel 2021 e l'attivazione della procedura per la sostituzione di due sistemi di stampa a colori in scadenza nel 2022.

Si prevede inoltre l'internalizzazione di produzioni in precedenza appaltate a ditte esterne.

Costante monitoraggio dell'andamento dei servizi erogati.

Risultati attesi:

Consolidamento e ottimizzazione del livello qualitativo dei servizi già conseguito, da valutare attraverso il soddisfacimento delle richieste dell'utenza.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
520.000,00	520.000,00	520.000,00

H.7 – Logistica e servizi connessi alla verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche

L'attività dell'obiettivo consiste nella verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche sia generali che suppletive e nella conservazione e gestione del relativo materiale. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Si prevede che le attività del precedente PAA si concludano nei primi mesi del 2022, soprattutto quelle relative allo scarto del materiale elettorale della XVII legislatura. Nel corso del 2022 si potrebbero tenere ulteriori tornate di elezioni suppletive e per questo, a scopo cautelativo, sono stati previsti nel bilancio del 2022 degli stanziamenti minimi per le misure da adottare.

Le misure proposte riguardano:

1) servizio di facchinaggio ed eventuale noleggio automezzi per la movimentazione, la codifica, l'assistenza alla verifica e l'archiviazione del materiale elettorale con eventuale confezionamento dei relativi colli concernente le possibili elezioni suppletive;

2) altri servizi: pulizie aggiuntive nei locali preposti alle operazioni di cui al primo punto; eventuali spese di missione.

Risultati attesi:

Si prevede che le attività di ignifugazione e scarto del materiale elettorale presente nel magazzino, previste per il 2021, si concludano nei primi mesi del 2022. Nel corso del 2022 si potrebbero tenere ulteriori tornate di elezioni suppletive e per questo, a scopo cautelativo, sono stati previsti nel bilancio del 2022 degli stanziamenti minimi per le misure da adottare.

I risultati attesi nel 2022 sono:

acquisizione, codificazione, assistenza alla verifica e archiviazione del materiale elettorale relativo ad eventuali elezioni suppletive;

mantenimento dello *standard* qualitativo in un quadro di risorse umane decrescenti.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
18.000,00	1.450.000,00	130.000

RISORSE DA ASSEGNARE NELL'ESERCIZIO 2022**1) Elenco dei programmi settoriali con dotazione finanziaria e obiettivi**

<i>Programma Settoriale</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Dotazione per obiettivo</i>	<i>Dotazione 2022</i>
Abbonamenti a pubblicazioni italiane e straniere e acquisto di libri	F.7 – Fornitura di libri e abbonamenti a pubblicazioni per specifiche esigenze di servizio	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Allestimento degli spazi e logistica	H.3 – Provvedere alla manutenzione degli arredi della Camera	€ 735.000,00	€ 3.075.000,00
	H.4 – Provvedere all'allestimento degli spazi, alla logistica e alla gestione degli eventi	€ 2.240.000,00	
	B.5 – Provvedere alla conservazione del patrimonio artistico	€ 100.000,00	
Antincendio	A.4 – Gestire e mantenere i sistemi antincendio	€ 2.130.000,00	€ 2.130.000,00
Archivio storico	G.5 – Assicurare la gestione, la valorizzazione e l'incremento del Patrimonio archivistico	€ 193.000,00	€ 193.000,00
Autorimessa	D.3 – Assicurare i servizi di trasferimento	€ 183.000,00	€ 183.000,00
Biblioteca	G.1 – Sviluppare le collezioni librerie e le risorse informative	€ 1.215.000,00	€ 2.337.000,00
	G.2 – Gestire il patrimonio bibliotecario e i servizi all'utenza	€ 1.119.000,00	
	G.3 – Organizzare mostre e attività culturali	€ 3.000,00	
Centro riproduzione e duplicazione	H.6 – Fornire i servizi di duplicazione e stampa	€ 520.000,00	€ 520.000,00
Formazione	E.2 – Curare la formazione del personale dipendente	€ 550.000,00	€ 550.000,00
Gestione attrezzature	H.1 – Garantire la dotazione di attrezzature finalizzate alle attività di ufficio	€ 422.000,00	€ 422.000,00
Informatica	C.1 – Fruibilità dei servizi informatici	€ 1.993.800,00	€ 17.600.000,00
	C.2 – Continuità e disponibilità dei servizi nonché la riservatezza ed integrità dei dati	€ 11.040.000,00	
	C.3 – Supporto ai processi amministrativi di trasformazione digitale, di collaborazione e di dematerializzazione	€ 718.500,00	
	C.4 – Supporto al settore legislativo e della documentazione, amministrativo e delle risorse umane	€ 3.847.700,00	

RISORSE DA ASSEGNARE NELL'ESERCIZIO 2022**1) Elenco dei programmi settoriali con dotazione finanziaria e obiettivi**

<i>Programma Settoriale</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Dotazione per obiettivo</i>	<i>Dotazione 2022</i>
Interventi di condizionamento e termoidraulici	A.3 – Gestire e mantenere gli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento	€ 6.525.000,00	€ 6.525.000,00
Interventi edili	A.1 – Eseguire la manutenzione edile ordinaria e straordinaria e gli interventi di riqualificazione delle sedi della Camera	€ 4.560.000,00	€ 4.560.000,00
Interventi elettrici e impianti elevatori	A.2 – Gestire e mantenere gli impianti elettrici e gli impianti elevatori	€ 6.860.000,00	€ 6.860.000,00
Locazioni	B.1 – Gestire i contratti di locazione	€ 2.066.750,00	€ 2.066.750,00
Magazzino centrale	H.2 – Erogazione dei beni di consumo	€ 945.000,00	€ 945.000,00
Pubblicazioni	F.2 – Curare le pubblicazioni della Camera	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Quotidiani	F.6 – Garantire la disponibilità di quotidiani e abbonamenti a periodici, per specifiche esigenze di servizio	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Ristorazione	B.3 – Assicurare lo svolgimento dei servizi di ristorazione	€ 3.223.000,00	€ 3.223.000,00
Servizi ambientali	B.2 – Assicurare lo svolgimento dei servizi ambientali	€ 5.400.000,00	€ 5.400.000,00
Telecomunicazioni	B.4 – Assicurare le telecomunicazioni	€ 3.530.000,00	€ 3.530.000,00
Ufficio stampa	F.4 – Gestire il canale televisivo satellitare e la <i>Web-Tv</i> della Camera	€ 640.000,00	€ 3.040.000,00
	F.5 – Garantire la disponibilità di fonti di informazione giornalistica	€ 2.400.000,00	
<i>Totale</i>			€ 63.434.750,00

2) Risorse per attività non ricomprese nei programmi settoriali

<i>Obiettivo</i>	<i>Attività</i>	<i>Dotazione 2022</i>
B.6	Garantire la fornitura di servizi di telefonia	€ 190.000,00
B.7	Assicurare il servizio di primo soccorso, l'attività ambulatoriale e il servizio medico d'urgenza e il supporto all'utenza riferito alle misure di contrasto a situazioni di emergenza sanitaria	€ 2.400.000,00
B.8	Garantire le coperture assicurative	€ 1.062.000,00
B.9	Assicurare le attività di supporto operativo e tecnico destinate a taluni settori dell'Amministrazione	€ 2.805.000,00
B.10	Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni	€ 2.280.000,00
B.11	Organizzare e coordinare le attività di rappresentanza	€ 412.700,00
B.12	Assicurare lo svolgimento delle procedure di gara per la selezione del contraente	€ 80.000,00
B.13	Verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari	€ 20.000,00
B.14	Garantire il servizio di assistenza e supporto operativo nelle sedi destinate ad uffici per i deputati	€ 3.660.000,00
D.1	Acquisto o rimborso di titoli di viaggio per i deputati	€ 10.700.000,00
D.4	Favorire la mobilità	€ 800.000,00
E.1	Gestire i corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati	€ 200.000,00
E.3	Studio e organizzazione delle forme di reclutamento	€ 2.930.000,00
F.1	Curare la pubblicazione su supporto elettronico e cartaceo degli atti parlamentari	€ 6.836.000,00
F.3	Organizzazione delle iniziative di comunicazione istituzionale	€ 250.000,00
F.7	Rilegatura e conservazione di pubblicazioni di servizio	€ 4.000,00
G.4	Digitalizzazione delle serie storiche degli atti parlamentari	€ 20.000,00
H.5	Garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua	€ 5.950.000,00
H.7	Logistica e servizi connessi alla verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche	€ 18.000,00
<i>Totale</i>		€ 40.617.700,00

ALLEGATO 1.2

RELAZIONE PROGRAMMATICA SUGLI OBIETTIVI ED INTERVENTI DI INCREMENTO DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PER IL 2022 (PREDISPOSTA DAL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ARTICOLO 89, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ)**Premessa**

La presente Relazione programmatica è redatta ai sensi della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che prevede, tra le « misure generali di tutela », la « programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza » (articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008).

Il Regolamento di amministrazione e contabilità della Camera (RAC) reca all'articolo 89 la disciplina attuativa del citato principio di programmazione. Tale disposizione rappresenta uno dei punti salienti del titolo VIII, « Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro », in quanto introduce un complesso di adempimenti e procedure coerenti con la rilevanza che il RAC ascrive al perseguimento degli obiettivi di miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro.

La *Relazione programmatica*, peraltro, quale strumento di programmazione di interventi, costituisce attuazione degli impegni assunti nel Documento di valutazione dei rischi (DVR).

In questo quadro, la presentazione della *Relazione programmatica* al Collegio dei Questori avviene contestualmente alla presentazione dello schema di *Programma dell'attività amministrativa*, a riprova dell'omogenea finalità programmatica dei due documenti; inoltre, la connessione di quanto indicato nella *Relazione programmatica* con ciò che sarà evidenziato negli specifici programmi settoriali sottolinea la vincolatività degli obiettivi fissati, sia per il Datore di lavoro sia per l'Amministrazione nel suo complesso.

Al fine di agevolare la lettura sistematica dei citati documenti, nella presente Relazione sono evidenziati i numeri dei capitoli di bilancio cui gli interventi riportati si riferiscono e vengono indicati i relativi programmi settoriali e numeri di intervento. L'articolo 89, comma 1, del RAC stabilisce infatti che la *Relazione programmatica*, sulla base dell'istruttoria svolta dai Servizi competenti, indichi gli obiettivi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, unitamente alle risorse necessarie per il conseguimento di tali obiettivi (lett. *a*). Il medesimo documento deve, inoltre, indicare le prestazioni professionali che il Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi (lett. *b*).

Gli interventi di cui alla lett. *a*), ed i relativi oneri, saranno altresì oggetto di specifica evidenziazione nei programmi settoriali predisposti dai Servizi competenti (articolo 89, comma 2); ove si debba dar luogo ad interventi urgenti non previsti nella *Relazione programmatica* e non contenuti nei citati programmi settoriali, è previsto che si proceda con apposito assestamento dei medesimi (comma 3). In entrambi i casi, il

Collegio dei Questori prenderà atto di tali interventi o, qualora lo ritenga opportuno, richiederà una relazione recante un supplemento di istruttoria — che potrà confermare gli interventi indicati o modificarli — ed adotterà la conseguente deliberazione.

Si precisa che taluni degli obiettivi di incremento della sicurezza lavorativa indicati nella presente relazione vengono perseguiti tramite interventi che hanno anche finalità più generali e che talora non è possibile scindere le diverse componenti: come per il passato, tuttavia, si evidenzia la programmazione anche di questi interventi, che spesso rivestono notevole rilievo per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori.

In questo quadro occorre sottolineare che, come per l'anno 2020, anche il 2021 è stato caratterizzato dalla situazione di emergenza venutasi a verificare a seguito della diffusione dell'epidemia da COVID-19. Fin dal suo insorgere, attraverso l'esercizio delle competenze rispettivamente spettanti al Collegio dei deputati Questori e al Segretario generale-Datore di lavoro, avvalendosi del contributo specialistico dei componenti del Servizio di Prevenzione e protezione integrato con professionalità specialistiche di settore, oltre che del contributo del Medico competente, sono stati realizzati, secondo la logica della massima precauzione possibile, una serie di interventi e sono stati adottati provvedimenti di natura tecnica, organizzativa e procedurale, al fine di ridurre il rischio della diffusione del contagio all'interno delle sedi della Camera, in attuazione delle disposizioni normative e in linea con le misure e gli indirizzi via via assunti dalle autorità operanti a tutela della salute pubblica e con le indicazioni contenute nei documenti tecnici prodotti dall'INAIL e dall'Istituto Superiore di Sanità, integrandole anche con misure di efficacia superiore, ove possibile.

Tutto ciò con l'obiettivo di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni dell'istituzione parlamentare e, al contempo, la sicurezza e la salute dei deputati, degli altri soggetti Istituzionali, del personale interno e delle ditte appaltatrici, dei giornalisti e in generale di tutti coloro che frequentino le sedi parlamentari.

1. Obiettivi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e risorse necessarie al loro conseguimento.

1.1 Interventi su edifici e impianti.

Nella realizzazione degli obiettivi di conservazione del patrimonio edilizio e di incremento della tutela della salute sui luoghi di lavoro e della sicurezza degli immobili e degli impianti, gli interventi si orienteranno su due differenti versanti:

- nell'ambito della manutenzione ordinaria e programmata (cosiddetta attività di presidio), con la prosecuzione degli interventi aventi finalità esclusiva o anche indiretta di miglioramento della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro;
- al di fuori di tale ambito, con la realizzazione di specifici interventi mirati al medesimo obiettivo.

Il costo complessivo degli interventi si stima pari ad euro 7.800.000 IVA inclusa (di cui al punto 1.1.1) per la parte corrente ed euro 2.589.000 IVA inclusa di cui al punto 1.1.2) per la parte capitale.

Il duplice approccio descritto (interventi all'interno della manutenzione programmata e interventi straordinari) connota gli obiettivi di conservazione del patrimonio edilizio e di incremento della tutela e della sicurezza degli immobili e degli impianti.

1.1.1 Interventi previsti nell'ambito della manutenzione ordinaria.

(Programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2022, capitolo 1045, – intervento 099 – manutenzione fabbricati).

Per quanto riguarda il **settore edile**, si intende continuare ad assicurare, in particolare, l'esecuzione degli interventi di cui è emersa la necessità nel corso dei monitoraggi periodici effettuati sistematicamente sulle strutture dei palazzi della Camera.

Le tipologie di interventi finalizzati alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro riguardano in particolare:

- la manutenzione dei parapetti;
- la manutenzione ed il ripristino dei pavimenti in marmo e delle scale, ovunque risultino ammalorati;
- la realizzazione di opere, prevalentemente in ferro, finalizzate ad agevolare le attività di manutenzione impiantistica;
- l'assistenza periodica alle operazioni di sanificazione dei locali cucina;
- la verifica periodica delle tegole di copertura e dei pluviali.

Tali interventi sono volti in via esclusiva alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e alla conservazione delle strutture degli immobili e rappresentano il 21 per cento circa degli oneri del presidio edile (euro 460.000, IVA inclusa).

Si prevede altresì di effettuare ulteriori interventi manutentivi che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la fruibilità ed il decoro delle sedi, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro, anche con una maggiore attività ordinaria del presidio.

Si tratta, in particolare, dei seguenti interventi:

- verifica periodica dello stato degli intonaci interni ed esterni;
- manutenzione e monitoraggio dei controsoffitti;
- manutenzione e pulizia dei bocchettoni di scarico delle coperture;
- manutenzione degli infissi interni ed esterni;
- tinteggiatura;

- manutenzione di *parquet* e di pavimenti in marmo;
- assistenza periodica alle operazioni di sanificazione delle reti fognanti.

In questa tipologia di interventi rientrano quelli di assistenza edile alle opere del settore antincendio (opere edili di risarcimento di pareti REI e connesse al mantenimento in efficienza delle porte REI, nonché smontaggio e rimontaggio dei controsoffitti per le verifiche dei rilevatori di fumo).

I costi di tali interventi rappresentano il 53 per cento degli oneri del presidio edile (euro 1.160.000, IVA inclusa). La spesa stimata per gli interventi sin qui descritti nel settore edile, che rappresentano complessivamente il 74 per cento degli oneri del presidio, è di euro 1.620.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori per l'anno 2022, capitolo 1045 – intervento 108 – manutenzione impianti elettrici; intervento 117 – manutenzione ascensori; intervento 133 – altre manutenzioni ordinarie).

Per quanto riguarda il **settore elettrico e degli impianti elevatori, si intende** assicurare, in generale, la manutenzione degli impianti elettrici dal punto di consegna della società di distribuzione – in media tensione – alle prese elettriche per l'utenza nei singoli ambienti. In particolare, tramite le attività di presidio elettrico, vengono assicurate:

- la manutenzione dei quadri elettrici di distribuzione;
- la manutenzione del sistema di illuminazione notturna e di emergenza (segnatamente, controllo e riparazione degli apparecchi e delle prese; verifica della corretta accensione; sostituzione di lampade, reattori e condensatori);
- la manutenzione degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche (verifica delle connessioni; verifica della continuità degli organi di captazione);
- la manutenzione degli impianti di terra;
- la manutenzione dei gruppi elettrogeni e di continuità (prove periodiche di funzionamento; sostituzione di parti meccaniche).

Tali interventi sono finalizzati in via esclusiva alla sicurezza sul lavoro ed alla tutela della salute ed i relativi costi rappresentano il 17 per cento circa degli oneri del presidio elettrico (euro 430.000, IVA inclusa).

Anche in tale ambito, si intendono altresì realizzare ulteriori interventi manutentivi che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la funzionalità e l'efficienza degli impianti elettrici, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro, oltre a massimizzare l'efficienza energetica dell'intero sistema.

Tramite le attività di presidio proseguirà l'attività manutentiva sugli impianti di illuminazione e speciali, forza motrice e di bassa tensione in genere.

Si tratta in particolare della manutenzione del parco lampade e dei corpi illuminanti e della manutenzione delle linee elettriche.

Le spese per tali interventi rappresentano il 59 per cento circa degli oneri del presidio elettrico (euro 1.552.000, IVA inclusa).

Agli interventi citati si affianca l'attività di manutenzione di tutti gli impianti elevatori presenti nei palazzi della Camera, il cui costo è stimato in circa euro 652.000, IVA inclusa, che rappresenta circa il 98 per cento degli oneri dei relativi contratti di manutenzione.

Il costo stimato degli interventi nel settore elettrico sin qui descritti, che rappresenta complessivamente il 76 per cento circa degli oneri dei presidi operanti nel settore, è di euro 2.634.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi sugli impianti di condizionamento e termoidraulici per l'anno 2022, capitolo 1045, intervento 105 – manutenzione impianti di condizionamento).

Nel settore **degli impianti di condizionamento e termoidraulici**, tramite le attività di presidio si continuerà ad assicurare la manutenzione ed i controlli periodici relativi agli impianti idrico-sanitari, alle centrali termiche, alle centrali frigorifere, alle sottostazioni di condizionamento, agli impianti centralizzati di climatizzazione ed agli impianti elettrici a servizio degli impianti meccanici, nonché gli interventi manutentivi programmati di sanificazione periodica e bonifica ambientale.

In particolare, l'attività di manutenzione e di verifica tecnica avrà ad oggetto le macchine frigorifere, i generatori di calore, le unità di trattamento aria (UTA) ed i *fan-coils*, i controlli antilegionella, i controlli di funzionalità degli organi di sicurezza delle linee gas, il controllo della tenuta dei circuiti dei fluidi frigoriferi, la sanificazione delle torri evaporative e delle bacinelle raccolta condensa delle UTA, la bonifica e la sanificazione delle canalizzazioni, il controllo delle canne fumarie, delle valvole e delle tubazioni di sicurezza, dei vasi di espansione, dei serbatoi di accumulo, dei flussostati, dei termometri e dei manometri, il controllo dei collegamenti dei *fan-coils* alle linee elettriche di alimentazione, la regolazione dei flussi d'aria per una corretta direzionalità attraverso interventi su bocchette ed anemostati, il controllo e la taratura delle condizioni termoigrometriche ambientali e della qualità dell'aria, il controllo dei quadri elettrici a servizio degli impianti meccanici, il controllo del coordinamento e della funzionalità degli interruttori, degli strumenti di misura e delle sicurezze, il controllo del grado di isolamento degli apparati e della funzionalità e completezza delle linee di terra.

In questo quadro è stata attivata – nel corso del 2020 – una intensa attività di controllo e di sanificazione straordinaria degli impianti di trattamento dell'aria, nonché dei circuiti di condizionamento e di ventilazione, ed in particolare dei filtri degli apparecchi terminali (*fan-coil*, *split*, induttori), finalizzata al contrasto del fenomeno pandemico COVID-19, in coerenza con le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità (Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020), recepite dal Ministero della salute.

L'attività, che proseguirà almeno sino alla cessazione dello stato di emergenza virale e comunque fino a che non saranno modificate le

indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità –, è volta a garantire l'incremento della tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro del personale e degli altri soggetti operanti in tutti gli ambienti e in tutti i palazzi della Camera.

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed i relativi costi, che rappresentano complessivamente il 56 per cento circa degli oneri del presidio competente, sono di circa euro 2.546.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi antincendio per l'anno 2022, capitolo 1045 – intervento 102 – manutenzione impianti antincendio).

Relativamente al **settore antincendio** si assicureranno, in particolare: l'attività di manutenzione ordinaria periodica (impianti di rilevazione e segnalazione incendi, sistemi visivo-acustici di esodo in caso di emergenza, estintori, armadi contenenti la dotazione di dispositivi di protezione individuale, porte e serrande tagliafuoco, impianti di spegnimento automatico a gas, impianto di spegnimento automatico ad acqua pressurizzata, gli impianti di spegnimento ad acqua con gruppi di pressurizzazione e idranti, evacuatori di fumo e di calore, sistemi di pressurizzazione dei filtri antifumo); interventi di risoluzione di allarmi e guasti sugli impianti di rilevazione incendi; la disattivazione temporanea degli impianti; la manutenzione per adeguamento di impianti e compartimentazioni; altri interventi su richiesta.

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed il relativo costo, che rappresenta l'80 per cento circa degli oneri del presidio competente, è di euro 1.000.000, IVA inclusa.

1.1.2 Interventi non rientranti nell'ambito della manutenzione ordinaria.

(Programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2022, capitolo 2000 – intervento 100 – manutenzione straordinaria fabbricati).

Per quanto riguarda il **settore edile**, si intende effettuare, tra le altre, le seguenti attività:

- ulteriori interventi connessi agli attuali Piani di emergenza e di esodo;
- prosecuzione degli interventi di revisione e, ove necessario, di sostituzione dei controsoffitti;
- interventi di bonifica su pannelli isolanti e opere in legno;
- verifica della vulnerabilità sismica ed eventuali interventi di adeguamento;
- prosecuzione degli interventi straordinari che si rendano necessari sullo stato dei cornicioni e delle facciate di tutti i palazzi nella

diretta disponibilità della Camera dei deputati, con la realizzazione dei consequenziali interventi di restauro e di risanamento conservativo;

- progressiva sostituzione degli infissi esterni obsoleti, anche ai fini dell'elevazione dei livelli di efficienza energetica.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 638.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori per l'anno 2022, capitolo 2000 – intervento 396 – acquisto impianti elettrici).

Nel **settore elettrico e degli impianti elevatori**, i principali interventi programmati saranno i seguenti:

- eventuali ulteriori interventi connessi all'attuazione dei nuovi Piani di emergenza ed esodo;
- completamento del programma di installazione degli impianti di illuminazione d'emergenza, con tecnologia LED, nei diversi palazzi;
- intervento di ammodernamento di cabine di distribuzione di BT e MT;
- manutenzione straordinaria o sostituzione di impianti elevatori, compatibilmente con la disponibilità delle aree interessate.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 696.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi sugli impianti di condizionamento e termoidraulici per l'anno 2022, capitolo 2000 – intervento 390 – acquisto e manutenzione straordinaria impianti condizionamento e termoidraulici).

Nel **settore degli impianti di condizionamento e termoidraulici**, proseguirà la progressiva sostituzione delle macchine frigorifere che hanno ultimato il loro ciclo di vita utile con nuovi gruppi frigo di avanzata tecnologia, che utilizzano gas frigoriferi di tipo ecologico, anche per incrementare la sicurezza ed il grado di affidabilità del sistema di condizionamento in funzione del progresso tecnologico.

Proseguirà altresì la sostituzione dei motori di alcune UTA idonei ad essere alimentati mediante *inverter*.

Alla luce delle nuove esigenze che la situazione pandemica ha fatto emergere, appare necessario procedere quanto prima ad un monitoraggio degli impianti di condizionamento e di trattamento dell'aria esistenti finalizzato a valutare se necessitino di implementazione. Tale ricognizione, che sarà svolta dal Servizio lavori e beni architettonici e dall'Ufficio del Responsabile per la sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, che si avvarranno a tal fine anche delle specifiche professionalità presenti nel Servizio di prevenzione e protezione, sarà finalizzata a predisporre un piano degli eventuali interventi da realizzare progressivamente, su base pluriennale in relazione alle risorse economiche disponibili, nonché ad individuare le soluzioni tecniche più idonee e a definire le priorità per assicurare il loro ulteriore efficien-

tamento, tenendo conto dei vincoli architettonici e della necessità di garantire la continuità dei servizi legati alle attività istituzionali.

Alcuni interventi in questa direzione sono stati effettuati nell'anno in corso in occasione dei lavori di riqualificazione della Sala Gialla (Aldo Moro), della Sala dei Busti e della Sala della Regina.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 615.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi antincendio per l'anno 2022, capitolo 2000 – intervento 384 – acquisto impianti antincendio).

Per quanto concerne il **settore antincendio**, i principali interventi programmati riguardano:

- la redazione di un progetto antincendio, da sottoporre alla valutazione dei VV.F., ai fini del conseguimento del CPI, per le zone in uso alla Camera destinata a magazzino presso il Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151;

- realizzazione di ulteriori interventi a Castelnuovo di Porto (fornitura e posa in opera di lamiere mandorlate in alluminio sui pavimenti dei soppalchi, fornitura con installazione di 36 cupolini sulla copertura);

- acquisizione dei progetti esecutivi per i lavori previsti dai progetti approvati per i diversi palazzi, ed in particolare per il Palazzo dei Gruppi e il Palazzo Montecitorio, con la continuazione degli interventi già avviati, quali la realizzazione del sistema di nebulizzazione « *Water Mist* » al piano interrato di Palazzo Montecitorio, l'installazione di porte tagliafuoco nel Complesso di Vicolo Valdina al piano terra e al terzo piano; in particolare per Palazzo Montecitorio sarà avviata nel 2022 la fase di programmazione della fase attuativa del progetto approvato dai VV.F. il 4 gennaio 2021, che richiederà l'installazione di un complesso sistema di tende tagliafuoco e connesse strutture di servizio (estrattori di fumo, ecc.) nei piani nobili di Montecitorio, da realizzare a lotti a partire dal 2022 e che riguarderà anche gli anni successivi;

- realizzazione di ulteriori lavori previsti dai progetti antincendio negli altri palazzi, per i quali – anche qui – sono già stati attivati diversi interventi.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 640.000, IVA inclusa.

Il costo complessivo degli interventi descritti nel settore della sicurezza degli edifici e degli impianti afferenti alla manutenzione ordinaria si stima pari ad euro 890.000, IVA inclusa, per quelli aventi esclusiva finalità di sicurezza e pari ad euro 6.910.000, IVA inclusa per quelli in cui tale finalità è prevalente; il costo degli interventi finalizzati alla sicurezza non rientranti nella manutenzione ordinaria si stima pari ad euro 2.589.000, IVA inclusa.

1.2 Gestione di beni e servizi.

Nel settore della gestione dei beni e dei servizi gli interventi sono volti a garantire il mantenimento dei livelli di sicurezza lavorativa già conseguiti nell'impiego da parte del personale di macchinari e attrezzature.

Nel settore dei servizi interni il perdurare dell'emergenza sanitaria ha imposto il mantenimento delle necessarie misure di prevenzione in linea con le disposizioni in materia, che prevedono modalità conformi a specifici protocolli di sicurezza: tali protocolli continueranno ad essere operativi sino alla cessazione dell'emergenza.

Parimenti, il progressivo rinnovo degli arredi operativi, da un lato, e, dall'altro, il costante ricorso, nelle attività di manutenzione degli arredi in stile, a materiali ignifughi certificati in classe 1 o equivalente ai sensi della normativa vigente, hanno consentito di raggiungere, rispettivamente, l'obiettivo di garantire l'ergonomia delle postazioni di lavoro e di ridurre il carico d'incendio.

Concorrono, inoltre, a garantire condizioni di lavoro ottimali, sotto il profilo igienico, le ordinarie attività di pulizia, di disinfestazione e di gestione integrata dei rifiuti, che, nel complesso, assorbono l'intero ammontare della voce di cui al capitolo 1060 del bilancio della Camera. La situazione di emergenza sanitaria ha, peraltro, determinato un rafforzamento delle attività di sanificazione, con un incremento della relativa frequenza, e la capillare installazione e dotazione di *dispenser* di gel igienizzante.

Con riferimento ai profili di sicurezza e igiene alimentare, i soggetti, gli ambienti e i dispositivi coinvolti nelle attività correlate ai servizi di ristorazione continueranno ad essere sottoposti, anche nel 2022, al duplice regime di controllo vigente.

Alla luce della Convenzione tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Camera dei deputati, stipulata ogni anno e finalizzata alla valutazione della qualità degli alimenti e alla prevenzione e sorveglianza delle tossinfezioni alimentari, vengono svolte le seguenti attività:

a) un programma di monitoraggio, incentrato prevalentemente sulle fasi di acquisizione e gestione delle derrate (ricezione, conservazione, stoccaggio, mondatura/preparazione, conservazione delle derrate), finalizzato alla valutazione della corretta applicazione del sistema HACCP da parte degli appaltatori che gestiscono il servizio di ristorazione presso le sedi della Camera dei deputati, nonché della qualità degli alimenti somministrati;

b) un'attività di consulenza attraverso pareri che vengono resi sia con riguardo a problematiche che dovessero emergere relativamente alla qualità e sicurezza degli alimenti, sia sulla definizione dei requisiti inseriti nei capitolati di appalto relativi ai contratti, presenti e futuri, per la gestione dei servizi di ristorazione;

c) un programma di prelievo e analisi di campioni di acqua potabile prelevati sia da rete pubblica, sia dagli impianti di spillatura.

In forza della Convenzione tra la Camera dei deputati e l'Università « Sapienza » di Roma, vengono svolte invece le seguenti attività, più

prettamente di controllo microbiologico, che vengono compiute, mensilmente, senza preavviso, in tutti gli ambienti della ristorazione situati all'interno degli immobili sede della Camera dei deputati al fine di assicurare costantemente il mantenimento del richiesto livello di qualità che si attesta su *standard* di eccellenza:

a) monitoraggio igienico-sanitario nella fase di preparazione dei pasti;

b) verifica dell'attuazione delle misure e procedure di sicurezza nella preparazione dei pasti, secondo le prescrizioni del sistema HACCP (*Hazard Analysis Critical Control Point*);

c) programma di analisi della composizione degli alimenti somministrati nelle strutture interne.

1.2.1 Macchinari e attrezzature.

Secondo un'impostazione ormai consolidata, l'attività volta ad assicurare le migliori condizioni di sicurezza di macchinari e apparecchiature è basata non solo sulla certificata conformità alle normative vigenti dei macchinari in uso, ma anche su appositi contratti di **manutenzione programmata**, che garantiscono il permanere delle condizioni di adeguatezza dei macchinari stessi.

Il relativo finanziamento ammonta a euro 100.000 IVA inclusa.

Inoltre, la maggior parte di macchinari e attrezzature è acquisita con la formula contrattuale del noleggio *full service* che, eliminando gli oneri di messa fuori uso, facilita e velocizza la sostituzione delle attrezzature superate con altre in linea con il costante progresso tecnologico, che presenta sempre più avanzati sistemi di sicurezza. Inoltre, i contratti di fornitura, prevedono, al momento della installazione, apposite sessioni formative per istruire il personale.

Per le attrezzature acquisite con contratti di noleggio, la componente del canone da ricondurre alle anzidette esigenze di sicurezza lavorativa è stimata nel 10 per cento, corrispondente a circa euro 50.000 IVA inclusa.

(Programmi settoriali della gestione delle attrezzature e del CRD per l'anno 2022, capitolo 1040 intervento S285-noleggi, capitolo 1045, intervento S213-manutenzione attrezzature dei reparti, intervento S126-manutenzione attrezzature d'ufficio).

Il costo complessivo per il 2022 degli interventi descritti nel settore della gestione di beni e servizi, relativamente al punto 1.2.1, per il quale sussiste una quantificazione della spesa massima presunta, ammonta a euro 150 mila Iva inclusa.

1.3 Gestione delle procedure di emergenza ed esodo.

Dal gennaio del 2021 è stato avviato un programma formativo straordinario sulla sicurezza e gestione delle emergenze, indirizzato a tutti gli Assistenti parlamentari in qualità di Addetti all'emergenza.

Il piano formativo, approvato dall'RSPP della Camera, ha previsto lo svolgimento di 8 ore di didattica complessiva articolata in 2 giornate. La formazione, comprendente verifica dell'apprendimento, è stata svolta a distanza su piattaforma Cisco Webex da docenti interni dei Servizi competenti (Sicurezza, STL e LBA) e in collaborazione col Servizio del Personale. Sono stati complessivamente formati circa 140 Assistenti parlamentari. L'attività proseguirà nell'anno 2022, fino a completamento della platea dei destinatari. A tale attività di formazione di base si affiancherà un piano di formazione straordinario sulle procedure di emergenza dei PEE in via di aggiornamento.

Nell'anno 2021 sono state inoltre condotte le consuete attività di manutenzione nella distribuzione dei supporti informativi (planimetrie e relazioni) che compongono i Piani di Emergenza ed Esodo e sono state aggiornate alcune prassi operative dei Piani.

In particolare nel secondo semestre del 2021, sono state ridefinite le modalità organizzative del Presidio dei Vigili del Fuoco del Nucleo Camera attraverso l'assegnazione dei locali necessari alla dislocazione del personale in presidi di palazzo, allo scopo, di un miglior impiego del personale VVF nella fase di prima emergenza. È stata inoltre condotta una attività di implementazione delle funzioni della piattaforma GISA (Gestione Segnalazione Interventi Assistenti) allo scopo di dematerializzare le attività di segnalazione delle anomalie rilevanti per la sicurezza riscontrate in occasione della vigilanza diurna antincendio.

Il programma di esercitazioni di esodo, che ha avuto inizio il 3 ottobre 2019 e il cui completamento era previsto entro il primo semestre 2020, è stato ripreso nel luglio del 2021 con la prova di esodo dall'Aula di Montecitorio e si concluderà entro il primo semestre del prossimo anno. Nel 2022, all'esito dell'entrata in vigore dei nuovi PEE, sarà altresì programmata una nuova campagna di esercitazioni per tutti gli altri palazzi della Camera.

L'impegno economico relativo alle attività connesse alla gestione delle emergenze e dell'esodo è stimato in euro 20.000 per ciascuna annualità del triennio 2022-2024 a valere sul capitolo di bilancio n. 2005, codice obiettivo B10.

1.4 Servizi informatici.

Gli interventi concernenti la tutela della salute e la sicurezza sul luogo di lavoro nell'ambito dei servizi informatici si articolano in diverse iniziative, di seguito descritte.

1.4.1 Corsi *on line* in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

(Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2022, capitolo 1050, intervento S274 – assistenze informatiche).

Nel 2022 proseguirà l'attività di manutenzione e supporto tecnico del corso *on line* di formazione generale in materia di salute e sicu-

rezza sul lavoro, disponibile sulla piattaforma del Portale *Intranet* per i dipendenti, nella specifica sezione dedicata alle tematiche della sicurezza sul lavoro. Parimenti sarà assicurata la manutenzione del corso *on line* per videoterminalisti, obbligatorio per i dipendenti con tale qualifica. La tecnologia della piattaforma è stata oggetto di un intervento di aggiornamento nel corso del 2019 al fine di fornire alla struttura della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori uno strumento sempre più adeguato per lo svolgimento delle sue attività.

Come autorizzato dal Collegio dei Questori, i corsi sono disponibili – senza oneri aggiuntivi – anche per i dipendenti dei Gruppi parlamentari, su richiesta di questi ultimi, ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Le attività di manutenzione e di supporto tecnico saranno assicurate da personale interno.

1.4.2 Rinnovo delle postazioni di lavoro.

(Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2022, capitolo 2015, intervento S456 – hardware e capitolo 1050, intervento S274 – assistenze informatiche).

Proseguirà nel 2022 l'attività di rinnovamento periodico e programmato delle postazioni di lavoro dei dipendenti. Oltre alla sostituzione della postazione completa è prevista, in situazioni specifiche sotto il profilo logistico o lavorativo, la sostituzione di componenti particolari, con particolare riguardo alla dimensione degli schermi, privilegiando la sicurezza e l'ergonomia e l'adeguatezza dei dispositivi rispetto alla tipologia di attività da svolgere. Saranno messi in atto interventi tempestivi in situazioni riguardanti persone con problematiche speciali o oggetto di segnalazioni del Medico competente. In relazione alle esigenze di lavoro da remoto, a causa dell'emergenza epidemiologica, sono stati distribuiti nel corso del 2020 e del 2021 ai dipendenti – su richiesta dei responsabili delle strutture di appartenenza – computer portatili e i presidi occorrenti per il lavoro da remoto.

Gli utenti dispongono, nell'ambito della *portlet* dedicata del Portale, dei manuali operativi di tutti i dispositivi informatici facenti parte delle postazioni di lavoro fornite. Proseguirà nel 2022, il necessario aggiornamento dei manuali, in base ai nuovi dispositivi introdotti e a quelli ritirati.

Nel programma settoriale dell'informatica per il 2022 gli oneri complessivi per le fattispecie di cui sopra saranno ordinariamente riassorbiti negli interventi previsti per l'acquisto e l'assistenza, salvo incrementi di spesa per eventuali situazioni specifiche connesse a problematiche di salute dell'utilizzatore.

1.4.3 Interventi di miglioramento delle condizioni lavorative nelle sale elaboratori di palazzo Theodoli-Bianchelli e di palazzo Montecitorio.

(Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2022, capitolo 2015, intervento S456 – hardware).

Nel 2022 si intende riprendere, con il supporto della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, gli incontri

formativi sugli impianti di spegnimento a gas installati nelle sale CED e la sala votazioni di palazzo Montecitorio. Ciò al fine di favorire la più ampia diffusione della cultura della sicurezza e migliorare le condizioni lavorative dei soggetti addetti al controllo di funzionamento delle apparecchiature presenti in tali locali.

Le risorse destinate alle finalità di salute e sicurezza sul lavoro sono appostate negli stanziamenti ordinari per l'aggiornamento delle dotazioni.

1.5 Formazione ed informazione ai fini della sicurezza.

(Programma settoriale per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale per l'anno 2022, capitolo 1115, intervento 8 – area sicurezza).

L'attività formativa prevede la prosecuzione dell'aggiornamento di primo soccorso, integrato dall'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico. Sarà poi ripreso l'aggiornamento in materia di prevenzione incendio, includendo la parte relativa ai rischi connessi alla presenza di impianti di spegnimento a gas, che si era interrotto a causa dell'emergenza sanitaria. Proseguirà altresì l'aggiornamento formativo sui rischi elettrici e da campi elettromagnetici. Tutti i predetti corsi riguarderanno la categoria degli assistenti parlamentari ai quali potrà continuare ad essere somministrato il corso di formazione *on line* avente ad oggetto le procedure di emergenza.

In ottemperanza alla vigente normativa, sarà organizzato il consueto corso di aggiornamento di otto ore per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Inoltre, come stabilito negli accordi sanciti dalla Conferenza Stato-regioni ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 81 del 2008 sarà avviata la formazione obbligatoria dei dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro e si provvederà all'erogazione dei corsi iniziali per il personale di nuova assunzione.

Nel corso dell'anno è prevista l'estensione al restante personale, in modalità *e-learning*, del corso avente ad oggetto i rischi connessi alla presenza di impianti di spegnimento a gas e conseguenti misure precauzionali e comportamentali da adottare, già espletato nel corso del 2019, in presenza, per i dipendenti di alcuni Servizi.

Si intende inoltre avviare – sempre in modalità *e-learning* – il programma di aggiornamento quinquennale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, da rivolgere a tutti i dipendenti, della durata complessiva di 6 ore; con le medesime modalità saranno programmati specifici corsi di aggiornamento per i preposti della durata complessiva di 6 ore in cinque anni.

Sarà garantito altresì l'aggiornamento formativo quinquennale del Responsabile e dell'Addetto del Servizio di prevenzione e protezione.

L'impegno economico relativo alle attività di formazione e informazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro è fissato per l'anno 2022 entro un tetto di euro 120.000.

1.6 Gestione del patrimonio librario.

1.6.1 Interventi di tutela e conservazione dei depositi.

(Programma settoriale della Biblioteca per l'anno 2022, capitolo 1050, intervento 17BIB20GO01P0101 – distribuzione e gestione depositi librari).

Nell'ambito del contratto per il servizio di distribuzione volumi e gestione dei depositi della Biblioteca, è prevista l'attività di depolveratura del materiale librario, i cui costi sono ricompresi nel canone complessivo. Detta attività è finalizzata alla corretta conservazione e tutela del patrimonio, ma anche al miglioramento, sotto il profilo igienico, delle condizioni di salubrità nella gestione e nell'utilizzo dei libri e degli spazi ad essi dedicati. A questo scopo contribuisce anche l'attività massiva di controllo inventariale avviata dal 2019 e che continuerà nel 2022.

1.6.2 Interventi di restauro del patrimonio librario.

(Programma settoriale della Biblioteca per l'anno 2022, capitolo 2025, intervento 17BIB20AP01P0301 – restauro).

Per quanto riguarda la sicurezza del personale e, più specificamente, degli addetti alla movimentazione, verrà completata nel corso del 2022 la ricollocazione dei fondi librari nelle nuove scaffalature messe a disposizione della Biblioteca presso il Centro di Castelnuovo di Porto, per prevenire i rischi di caduta dall'alto.

Si prevede di poter procedere all'attuazione degli interventi già concordati con il Servizio competente relativamente ad alcuni ballatoi situati al primo e secondo piano della Biblioteca, nonché di verificare le condizioni dei soffitti della Sala Capriate (per le rilevanti tracce di tarli) e del vano di accesso alla stessa sala (per crepe e distacco di intonaco).

Con riferimento al rischio da COVID-19, proseguirà il monitoraggio di tutte le misure di prevenzione già adottate sulla base delle linee guida dell'Amministrazione e, per quanto di competenza del Servizio, atte a garantire la sicurezza del personale, dell'utenza e dei fornitori.

Per quanto riguarda la salubrità degli ambienti, è stata richiesta al Servizio competente l'installazione di apparati di monitoraggio ambientale in alcuni locali della Biblioteca, e l'applicazione di pellicole anti raggi UV negli ambienti più esposti ai raggi solari o che custodiscono materiali particolari (Prot. 2021/0000179/BIB).

Al medesimo fine, nonché per garantire la corretta conservazione e tutela del patrimonio, proseguirà l'attività di depolveratura del materiale librario, ricompresa nel contratto per il servizio di distribuzione volumi e gestione dei depositi della Biblioteca, che si intende estendere anche al materiale custodito presso il Centro polifunzionale

di Castelnuovo di Porto. Proseguiranno inoltre gli interventi di restauro di documenti, volumi e carte geografiche al fine di prevenire infestazioni da insetti o muffe.

1.7 Conservazione della documentazione elettorale.

(Spese per la verifica dei risultati elettorali, capitolo 1165 – ex cap. 160).

Dalla fine del 2021 e fino ai primi mesi del 2022 si provvederà, acquisiti i necessari nullaosta da parte degli Uffici giudiziari competenti, alla triturazione del materiale elettorale della XVII legislatura e dei residui delle precedenti nonché alle operazioni di inscatolamento e archiviazione del materiale elettorale della presente legislatura.

Ciò consentirà di liberare il magazzino in uso agli uffici della Giunta delle elezioni di gran parte del materiale cartaceo ivi attualmente conservato, relativo a legislature precedenti rispetto a quella corrente, con conseguente riduzione del carico di incendio.

Il materiale restante è relativo alle elezioni del 2018, per le quali si è proceduto alla convalida di tutti i deputati eletti; esso sarà pertanto archiviato in scatoloni e conservato fino all'inizio della prossima legislatura, allorquando sarà avviato anch'esso allo scarto.

In base a quanto concordato tra i Servizi Prerogative e Immunità parlamentari, Lavori e beni architettonici e l'Ufficio della Responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori sul luogo di lavoro, tale materiale non sarà sottoposto, nelle more, ad ignifugazione dei singoli scatoli mediante alluminio come avvenuto per prassi fino al 2013, venendo adottate misure gestionali per il miglioramento delle misure antincendio in uso presso il suddetto magazzino e non essendovi al contempo particolari esigenze di conservazione di materiale comunque destinato al macero. Infine, considerate le tipologie di interventi effettuati dagli uffici tecnici anche in altri locali in uso alla Giunta delle elezioni non appare possibile quantificare distintamente, da parte del Servizio Prerogative e immunità, la quota di spesa connessa al perseguimento dell'obiettivo dell'incremento della sicurezza sul lavoro.

1.8 Gestione del materiale documentale storico.

(Programma settoriale dell'Archivio storico per l'anno 2022, capitolo 2030 – valorizzazione patrimonio archivistico).

In riferimento alla Circolare della Segretaria Generale del 23 luglio scorso (Prot: 2021/0016516/GEN/VSG-RO), si segnala che nel corso del 2021 sono stati espletati ulteriori passaggi della procedura negoziata per l'assegnazione dell'incarico relativo al restauro conservativo di documenti d'archivio facenti parte della serie dei « *Disegni e proposte di legge e incarti delle Commissioni (DPLIC) del periodo del Regno d'Italia* ».

In particolare, il 6 luglio 2021 è stato effettuato il sopralluogo di ricognizione dei materiali da restaurare da parte delle cinque ditte

concorrenti ed il successivo 30 settembre si è provveduto alla consegna del capo d'opera alla ditta titolare dell'aggiudicazione provvisoria. Una volta pervenuti all'aggiudicazione definitiva, l'incarico dovrà essere espletato entro trenta mesi lavorativi dalla firma del contratto.

Tale attività interesserà in particolare n. 69 volumi di documenti d'archivio, per un totale di 56.083 carte, di cui si prevedono, ai fini della conservazione archivistica, il ricondizionamento in scatole bivalve, in materiale idoneo alla conservazione durevole, ed una serie di trattamenti di depolveratura, sgommatura e sanificazione suscettibili di incidere positivamente, nel lungo periodo, anche sulla movimentazione di tali materiali e, di conseguenza, sulla tutela della salubrità delle condizioni di lavoro.

2. Prestazioni professionali attivate dal datore di lavoro per l'adempimento dei propri obblighi normativi.

(Capitolo 1110).

Il Regolamento di amministrazione e contabilità prescrive all'articolo 89, comma 1, lettera *b*), che la presente *Relazione programmatica* indichi « le prestazioni professionali che il Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi ».

L'attività di costante miglioramento nel tempo delle condizioni lavorative nelle sedi della Camera, i cui positivi risultati sono stati conseguiti con il contributo scientifico e professionale degli esperti di cui si è avvalso il Datore di lavoro, è stata posta in essere negli ultimi anni mantenendo invariato l'appostamento di bilancio dedicato a tali funzioni di supporto.

La situazione di emergenza epidemiologica verificatasi nel 2020 e protrattasi nel 2021 ha richiesto un accresciuto impegno per individuare le misure di prevenzione e contenimento finalizzate a ridurre il rischio della diffusione del contagio all'interno delle sedi della Camera dei deputati. Per l'individuazione degli interventi e dei provvedimenti di natura tecnica e gestionale, che sono stati realizzati secondo la logica della massima precauzione, ci si è avvalsi del contributo dei componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione integrato con professionalità specialistiche di settore.

L'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, tenendo conto di una valutazione evolutiva dell'emergenza, ha contribuito alla definizione di misure finalizzate a ridurre i rischi per la salute, continuando a garantire elevati standard di sicurezza sui luoghi di lavoro. Avvalendosi di consulenti con competenze specifiche in forza di convenzioni già in essere, ha collaborato con i Servizi competenti fornendo anche assistenza tecnica ai Consiglieri responsabili delle strutture con riferimento a tutte le misure che si sono rese necessarie per affrontare la nuova pandemia.

In particolare, in coerenza con le indicazioni delle autorità sanitarie, si è proceduto a definire le azioni da intraprendere per garantire la continuità istituzionale, assicurando ai lavoratori – al pari di tutti coloro che frequentano a vario titolo stabilmente le sedi della Camera

dei deputati – adeguati livelli di protezione. A seguito della chiusura di alcuni servizi (punti di ristorazione, banca, posta) disposta nella fase più acuta della pandemia, sono state definite le misure gestionali da adottare per procedere alle riaperture in massima sicurezza. L'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori ha effettuato sopralluoghi e fornito assistenza per la valutazione delle modifiche e dei necessari adattamenti dei locali, anche con riferimento alla dislocazione delle postazioni di lavoro e degli arredi, per garantire il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza, tenendo conto della compresenza dei dipendenti assegnati.

Ha inoltre proseguito la valutazione dell'efficienza e funzionalità degli impianti di aerazione di tutti i palazzi, in coerenza con le indicazioni delle autorità sanitarie competenti, offrendo altresì collaborazione, in una prospettiva futura, anche ai fini di un eventuale potenziamento degli stessi, per assicurare una corretta aerazione all'interno di tutti gli ambienti. In particolare, in considerazione della possibilità di trasmissione aerea del virus Sars-Cov-2, è stata confermata la disposta esclusione dal funzionamento delle parti di impianto (in verità molto limitate) che utilizzavano parzialmente il sistema di ricircolo, in modo da garantire il massimo ricambio di aria e ridurre la probabilità di diffusione del virus.

In questo quadro, in un'interlocuzione costante con l'Amministrazione della Camera dei deputati, con il Collegio dei Questori e con lo stesso Presidente della Camera, il gruppo di esperti ha offerto nelle varie fasi il proprio contributo qualificato ai fini dell'individuazione dell'organizzazione dei lavori parlamentari più idonea, in termini di durata delle sedute, capienza delle Aule e tempistica delle sospensioni per le necessarie sanificazioni e per i ricambi d'aria. I costanti aggiornamenti sono stati portati a conoscenza della Conferenza dei presidenti di gruppo ai fini delle conseguenti decisioni.

Anche per il 2022, ove proseguisse la condizione di emergenza epidemiologica, il gruppo di esperti continuerà a garantire, sia per la completezza della sua composizione sia per l'alto livello di competenza, il proprio qualificato contributo.

Si conferma pertanto la necessità delle prestazioni professionali di seguito brevemente descritte. Con successiva comunicazione al Collegio dei Questori, ai sensi del comma 6 del citato articolo 89 del RAC, si darà conto dell'attivazione delle relative convenzioni.

2.1 Supporto alla valutazione dei rischi.

Le specifiche prestazioni professionali assicurano le attività di analisi scientifica e strumentale relative all'individuazione e alla valutazione dei rischi connessi alle condizioni di lavoro nelle sedi della Camera ed alla programmazione di idonee misure di sicurezza e prevenzione, nonché al costante aggiornamento della valutazione dei rischi e del relativo Documento che, nel giugno 2020, è stato integrato con un'appendice che dà conto delle azioni messe in campo nel primo semestre dell'anno per fronteggiare e contenere l'emergenza da COVID-19, anche ai fini della loro tracciabilità.

Le analisi finalizzate alla valutazione dei rischi concernono sia ambienti, impianti e strumenti di lavoro sia i singoli fattori di rischio (quali rumore, vibrazioni, radiazioni ottiche, polveri, microclima, agenti chimici, agenti biologici, emissioni elettromagnetiche, rischi connessi agli impianti elettrici, stress lavoro-correlato) dei quali la normativa impone la valutazione o ai quali si è stimato che siano potenzialmente esposti i frequentatori delle sedi della Camera e i dipendenti che svolgono specifiche attività.

2.2 Igiene degli alimenti.

Nel corso del 2020, a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, è stata temporaneamente sospesa l'attività di tutte le strutture di ristorazione; dopodiché, progressivamente, nel 2021 si è proceduto alla loro riattivazione, adottando misure volte a rispettare le prescrizioni in tema di distanze interpersonali, di igiene e sanificazione degli ambienti e di accesso al servizio.

Con specifico riguardo alla somministrazione degli alimenti, la convenzione in essere prevede l'effettuazione di ispezioni periodiche a sorpresa nelle mense e nei punti di ristorazione presenti nelle sedi della Camera al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni in materia di igiene degli alimenti. Dopo la riattivazione, seppure parziale, delle varie strutture, sono ripresi i controlli sulle superfici di lavoro, sulle persone addette alla manipolazione dei cibi e sugli alimenti somministrati o preparati.

Con riferimento alla somministrazione dell'acqua, a seguito dell'emergenza sanitaria è stata prevista la disattivazione di tutti gli erogatori automatici presenti nei punti di ristorazione. Nel momento in cui, alla cessazione dell'emergenza, si provvederà al loro ripristino, l'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori ha previsto una intensificazione dei controlli periodici sui campioni di acqua, anche di tipo analitico, volti in particolare alla ricerca di patogeni quali *escherichiacoli*, *enterocchi*, *pseudomonas aeruginosa*, disponendo controlli specifici in particolare dopo periodi di scarso utilizzo per la sospensione delle attività.

2.3 Aree per fumatori.

Durante il periodo di emergenza da COVID-19 è stata disposta la sospensione dell'utilizzo delle aree fumatori. Alla cessazione dello stato di emergenza virale, riprenderà l'attività di monitoraggio volta alla valutazione della qualità dell'aria nelle aree attrezzate per fumatori presenti presso le sedi della Camera e nelle zone limitrofe, nonché al miglioramento delle modalità di gestione di tali impianti.

L'Ufficio aveva fornito assistenza, per i profili di propria competenza, anche per quanto concerne la realizzazione di una nuova area fumatori situata nel corridoio semicircolare del piano basamentale, che è stata tuttavia rinviata a causa dell'emergenza sanitaria che ha comportato anche la sospensione dell'utilizzo delle aree già esistenti.

2.4 Ergonomia.

È attiva una convenzione per una specifica prestazione professionale che assicura il necessario supporto per la valutazione dei rischi correlati alle caratteristiche ergonomiche degli ambienti e delle postazioni di lavoro, degli impianti e delle attrezzature. Questa convenzione fornisce, altresì, indicazioni e pareri tecnici in ordine alla progettazione di ambienti o posti di lavoro ergonomici e alla valutazione dell'ergonomia dei *software*, nonché un importante supporto per l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi, anche in relazione allo stress lavoro-correlato, ex articolo 28 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

2.5 Monitoraggio gas radon.

In ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di protezione sanitaria dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti, la convenzione in essere garantisce il monitoraggio della potenziale presenza di gas radon all'interno degli immobili della Camera dei deputati, anche al fine di disporre eventuali misure di tutela (quali, ad esempio, limitazioni della permanenza nei locali interessati).

Con il decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, sono stati fissati nuovi livelli di riferimento della concentrazione media annua di attività di radon in aria, pari a 300 Bq/m³ per i luoghi di lavoro (precedentemente 500 Bq/m³).

La convenzione in essere, con le opportune modifiche, garantisce l'effettuazione delle misurazioni con i nuovi parametri, che dovranno essere ripetute a cadenze periodiche e ogniqualvolta siano realizzati interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia che comportino lavori strutturali a livello dell'attacco a terra, nonché interventi volti a migliorare l'isolamento termico.

2.6 Monitoraggio legionella.

Nel 2021 è stato disposto l'avvio di un programma di monitoraggio della legionella. Pur avendo in passato la Camera già effettuato controlli « a campione » nei diversi palazzi, è sembrato opportuno avviare un monitoraggio sistematico che permettesse una ricognizione complessiva e puntuale di tutti gli impianti e di tutti gli ambienti nella disponibilità della Camera dei deputati, dal momento che, essendo la legionella un agente biologico del gruppo 2, è fondamentale escludere tale rischio per i lavoratori.

È stato quindi affidato l'incarico all'Università Tor Vergata, che a partire dal mese di luglio 2021 ha avviato i controlli a palazzo Montecitorio. Al termine, predisporrà una relazione, indicando eventuali interventi che si dovessero rendere necessari. La relazione verrà condivisa con il Servizio di prevenzione e protezione.

Nel 2022 l'attività proseguirà con il monitoraggio degli altri edifici nella disponibilità della Camera dei deputati.

2.7 Servizio di prevenzione e protezione.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, organismo di supporto tecnico del Datore di lavoro, nell'attuale composizione, prevede la presenza di docenti universitari di ergonomia, elettrotecnica, igiene e medicina del lavoro nonché di sicurezza dei cantieri. Al Servizio potranno essere aggregate ulteriori professionalità che già collaborano con l'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, ai fini di un monitoraggio più capillare in ciascuna area di attività e per rendere più efficace l'attività di supporto, alla luce delle nuove problematiche connesse alla sicurezza sul lavoro.

Nel 2022 il Servizio di Prevenzione e Protezione proseguirà l'opera di costante aggiornamento della valutazione dei rischi prevista dalla normativa.

In particolare, per quanto concerne, i Piani di emergenza ed esodo, dopo l'approvazione nel luglio 2015 dei Piani vigenti, resi operativi con determinazioni del Datore di lavoro nn. 1 e 2 del maggio 2016, l'Amministrazione ha realizzato nel tempo interventi strutturali, impiantistici e gestionali che hanno migliorato le condizioni generali di sicurezza, riducendo conseguentemente il rischio residuo che deve essere gestito attraverso i piani stessi.

In considerazione di tale costante attività, secondo quanto previsto dalla determinazione del Datore di lavoro n. 2/2019 del 2 agosto 2019, a partire dall'anno 2019 è stata avviata dall'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, con la collaborazione dei Servizi competenti (Servizio Sicurezza e Servizio Lavori e beni architettonici), un'attività istruttoria di aggiornamento complessivo dei Piani di emergenza ed esodo e delle relative procedure applicative.

Nel 2021 è proseguito l'aggiornamento dei piani per i singoli palazzi e sono stati sottoposti al Servizio di Prevenzione e Protezione per la loro approvazione sia le linee di indirizzo per l'aggiornamento dei piani di emergenza ed esodo (PEE) sia la procedura di gestione dei locali dotati di Sistema di Spegnimento a Gas (SSG).

In questo contesto per il 2022 è prevista l'attivazione di una convenzione con il Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile per la valutazione dell'impatto operativo delle attività di prevenzione e protezione dal rischio incendi, con particolare riferimento alla valutazione e verifica delle capacità di esodo dei palazzi sedi della Camera dei deputati come delineate nell'aggiornamento dei piani di emergenza ed esodo.

Nel 2022 si procederà quindi alla predisposizione materiale della relativa documentazione e a disporre l'entrata in esercizio.

Con riferimento al rischio da COVID-19 – pur rappresentando quest'ultimo un rischio biologico generico e non un rischio connesso all'attività lavorativa – il Servizio di Prevenzione e Protezione, con il medico competente e i consulenti esperti di cui si avvale, continuerà a

dare il suo fondamentale contributo alla definizione delle misure precauzionali da adottare al fine di prevenire e ridurre il rischio di contagio virale nelle sedi della Camera, tenendo conto dell'evoluzione del quadro epidemiologico generale e sempre secondo la logica della massima precauzione possibile.

Infine, poiché il decreto legislativo n. 81 del 2008 prescrive poi una valutazione dello stress lavoro-correlato, a tal fine è istituito all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione uno specifico organismo con funzioni di Osservatorio, al quale giungono, su apposita casella di posta elettronica, le eventuali segnalazioni di dipendenti e rappresentanti per la sicurezza su episodi riconducibili allo specifico rischio; tali informazioni sono valutate unitamente ai dati forniti dall'Amministrazione, e sugli esiti della valutazione vengono redatte relazioni periodiche.

Le rilevazioni effettuate su questo versante, sulla base dei criteri indicati dall'INAIL non hanno mai riscontrato particolari criticità. Nel corso del 2020 e 2021, l'Osservatorio ha valutato i dati aggiornati al 31 dicembre 2018 e le rilevazioni hanno confermato l'assenza di criticità. Tuttavia, poiché l'attività dell'Osservatorio è stata condizionata nel suo svolgimento dalla emergenza epidemiologica, che non ha consentito di svolgere incontri in presenza, si è ritenuto di dare immediatamente avvio ad una nuova valutazione per il periodo 2019-2021.

2.9 Sorveglianza sanitaria.

L'attività di sorveglianza sanitaria svolta dal medico competente fornisce al Datore di lavoro un supporto fondamentale, da un lato, ai fini della verifica della salubrità degli ambienti e delle attività, dall'altro, per l'effettuazione degli accertamenti sanitari prescritti dalla legge in relazione ai rischi lavorativi e alle problematiche di salute connesse con l'attività svolta.

Fin dall'insorgere dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e nel suo protrarsi nel 2021, il medico competente ha collaborato con il Collegio dei deputati Questori, con la Segretaria Generale-Datore di lavoro, avvalendosi del contributo dei componenti il Servizio di Prevenzione e Protezione integrato con professionalità specialistiche di settore, attraverso l'esercizio delle rispettive competenze, nella predisposizione delle misure di natura tecnica, organizzativa e procedurale, di prevenzione e di contenimento, volte a ridurre il rischio di contagio nelle sedi della Camera.

In questo ambito, mentre si è sempre continuato ad assicurare la sorveglianza sanitaria ordinaria prevista dall'articolo 41 del decreto legislativo n. 81 del 2008, in conformità con le circolari del Ministero della salute del 29 aprile 2020 e congiunta del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute del 4 settembre 2020, si è anche intensificata l'attività legata allo svolgimento di visite su richiesta e di visite finalizzate alla valutazione dello stato di fragilità di quei dipendenti che, in ragione delle attuali condizioni di salute, in relazione all'età o alla condizione di rischio derivante da immunodepressione, da esiti di patologie oncologiche o comunque da altri rile-

vanti quadri patologici, potrebbero incorrere in una situazione di maggior rischio in caso di contagio, anche ai fini della possibilità di svolgere la prestazione lavorativa da remoto.

2.10 Campagne di *screening* ed effettuazione di tamponi.

Nell'ambito delle misure volte a prevenire la diffusione del COVID-19, sulla base della vigente convenzione con la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, si è proceduto, in collaborazione con il Servizio delle Competenze parlamentari, a porre in essere un'attività di *screening* di tutti i soggetti che operano presso le sedi della Camera dei deputati, volta a riscontrare, mediante *test* sierologici, gli individui che avessero eventualmente contratto l'infezione da virus Sars-Cov-2 e, limitatamente ai soggetti risultati positivi ai test sierologici, ad accertare l'eventuale infezione in atto attraverso test molecolari (i cosiddetti tamponi naso-faringei).

Nel 2021 è stata inoltre proseguita l'attività di *screening* avviata nel 2020, realizzando nel marzo e nel settembre dell'anno in corso due cicli mediante l'esecuzione di *test* antigenici (i cosiddetti tamponi rapidi), che secondo quanto indicato dalla circolare del Ministero della salute del 29 settembre 2020, rappresentano, anche in considerazione della rapidità del relativo esito, una metodologia di monitoraggio particolarmente efficace. L'attività di *screening* potrà essere ripetuta anche nel 2022 in relazione al protrarsi della situazione pandemica.

Nell'anno 2022 potranno essere acquisite apparecchiature medicali in relazione alle esigenze che dovessero emergere nel corso dell'attività di sorveglianza sanitaria.